



La riunione del Presidio Qualità di Ateneo, convocata dal Coordinatore con comunicazione email del 2 Dicembre 2022, ha luogo il giorno 13 Dicembre 2022 alle ore 11.00 presso la sala eventi del Rettorato e on-line per i componenti collegati da remoto.

Punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Proposte offerta formativa 2023-2024
3. Documento di riesame annuale di Ateneo

Partecipano: Luciano Barboni (Coordinatore), Alessandro Malfatti, Graziano Leoni, Roberto Giambò e Fabrizio Quadrani (Segretario verbalizzante). Assente: Yari Ferroni.

Analisi dei punti all'OdG:

1. Comunicazioni

Nel sito web dell'ANVUR sono state pubblicate le [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024](#).

Il coordinatore ricorda che le linee guida ANVUR sono complementari alla guida CUN sulla scrittura degli ordinamenti didattici; in attesa della versione 2023/24 si può fare riferimento alla versione 2022/23, disponibile sul sito CUN (www.cun.it).

2. Proposte offerta formativa 2023-2024

Il Coordinatore introduce la discussione illustrando tutte le proposte di modifica e/o di nuova istituzione pervenute dalle Scuole di Ateneo.

Bioscienze e MV

LM-MV : le modifiche al RAD si sono rese necessarie in adeguamento al DM 652 del 05-07-2022 che ha previsto l'introduzione del percorso abilitante per il Medico Veterinario.

In aggiunta alle modifiche sostanziali associate a quanto sopra, l'opportunità offerta da questa necessità ci ha anche consentito di aggiornare alcuni aspetti e apportare piccole modifiche.

L-AGRN : per quanto riguarda la L 32 le modifiche in previsione sono connesse al fatto che, completato il primo ciclo triennale, l'audizione degli studenti attraverso incontri di Tutorato ed incontri specificamente vocati, ed il feedback di alcuni colleghi hanno indicato la necessità di migliorare alcuni aspetti del corso.

Inoltre, si vuole integrare l'offerta formativa per renderla più efficace e professionalizzante. Il tutto anche nell'ottica di rendere il corso più attrattivo per i giovani e più connesso con le problematiche di sviluppo del territorio.

Famacia e CTF

- le modifiche al RAD si sono rese necessarie in adeguamento al DM 652 del 05-07-2022 che ha



previsto l'introduzione del percorso abilitante

Scienze e tecnologie - per L-43 Tecnologie e diagnostica per i Beni culturali ed il Restauro

Modifica del nome del corso: le ragioni che hanno portato al cambio di nome da tecnologie innovative per i beni culturali a Tecnologie e diagnostica per i Beni culturali ed il Restauro sono legate alla necessità di reinserire il termine “restauro” presente sia nella denominazione della classe di laurea che praticamente in tutti gli altri corsi di laurea L-43 in Italia (oltre alla sede di Camerino, la L-43 è attiva a (Firenze, Milano, La Sapienza, Venezia)

Modifica della sede del corso: le ragioni che hanno indotto alla proposta di cambio di sede sono essenzialmente legate alle criticità della sede del corso stesso, parzialmente inagibile a seguito degli eventi sismici e carente dal punto di vista delle aule e dei laboratori didattici;

. Le altre modifiche introdotte sono:

- Sono stati ridotti al minimo i CFU dei corsi di Matematica (6 CFU) e Chimica generale (6 CFU) in linea con le segnalazioni degli studenti che ritengono tali corsi troppo difficili e soprattutto poco mirati sugli obiettivi del corso.
- E' stato inserito un modulo sulla “comunicazione” nel mondo dei BBCC che coinvolgerà anche personale dello staff di Ateneo.
- E' stato reinserito l'insegnamento di Laboratorio di Restauro
- Sono state in generale aumentate le ore per i laboratori.
- Sono state ottimizzate le attività legate all'apprendimento delle tecniche di realtà aumentata e rendering 3D di edifici, ambienti ed oggetti

Scienze e tecnologie – per l'Istituzione del Corso in Scienza dei Materiali (Sc-Mat)

Per l'anno accademico 2023/24 la Scuola di Scienze e Tecnologie, a seguito di confronti con enti e organizzazioni rappresentative a livello territoriale e nazionale e tenuto conto del contesto regionale e nazionale, **ha proposto l'istituzione di un corso di Laurea in “Scienza dei Materiali”** nella Classe di Laurea in Scienza dei Materiali (L-Sc.Mat.)

In particolare, il Corso di laurea in Scienza dei Materiali si caratterizza per una spiccata interdisciplinarietà ed intende formare laureati con una solida preparazione sia chimica che fisica per un approccio attuale alla scienza dei materiali. Il corso intende assicurare ai laureati una solida formazione scientifica di base su cui far crescere le conoscenze e le competenze relative alla costruzione e alla caratterizzazione di materiali innovativi. Tali saperi, infatti, sono necessari per lo sviluppo di avanzate tecnologie e metodologie di ricerca accademica e industriale.

Il Corso di Laurea è progettato per formare laureati in grado di inserirsi in realtà produttive o di ricerca nelle quali vengono affrontate problematiche inerenti sia il miglioramento delle prestazioni dei materiali esistenti (polimeri, ceramiche, vetri, metalli, compositi) sia lo sviluppo di nuovi materiali per dispositivi per l'energia, atti all'efficientamento energetico, e rivelatori da utilizzare in applicazioni strumentali e industriali.

Il Corso di Scienza dei Materiali si inserisce in un territorio nel quale il mercato del lavoro offre numerose opportunità lavorative per laureati con simili competenze, in quanto ricco di realtà industriali principalmente manifatturiere, concentrate in particolare nella Regione Marche, che hanno necessità di figure professionali specifiche, competenti sui materiali.

L'Ateneo sta inoltre realizzando il laboratorio MARLIC (Marche Applied Research Laboratory for

Innovative Composites) piattaforma collaborativa della Regione Marche sul tema della manifattura sostenibile, eco sostenibilità di prodotti e processi per i nuovi materiali e de-manufacturing che potrà offrire al laureando/laureato l'opportunità di mettere alla prova sul campo le conoscenze le competenze acquisite durante il percorso formativo.

Il PQA considera unanimemente da approvare la proposta di istituzione del nuovo corso di studio, in quanto coerente con la strategia di Ateneo per la formazione, rispondendo primariamente all'esigenza di rimodulare l'offerta formativa, in relazione a specifiche vocazioni ed esigenze dei propri utenti e in linea con le tendenze nazionali, e di rafforzare l'attrattività, ridurre la dispersione studentesca e valorizzare l'interdisciplinarietà. Nello stesso tempo il CdS di nuova istituzione valorizza le competenze scientifiche presenti nell'Ateneo e favorisce la formazione interdisciplinare.

SOSTENIBILITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA A REGIME - Quadro dell'offerta formativa a regime nell'anno accademico 2023/24

L'offerta formativa a regime, incluso il corso di studi in "Scienza dei Materiali" prevede, 30 corsi di studio, tra cui 17 corsi di laurea, 9 corsi di laurea magistrale, 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Tabella 1: quadro dei corsi di studio a regime, AA 2023/24 (in testo rosso i corsi di nuova istituzione)

SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	ASCOLI PICENO	5	4
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	ASCOLI PICENO	5	4
	LM-4	ARCHITETTURA	ASCOLI PICENO	4	2
	LM-12	DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	ASCOLI PICENO	4	2
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	CAMERINO	8	7
	L-14	SCIENZE GIURIDICHE PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E LA COESIONE SOCIALE	CAMERINO	5	4
	LM-90	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA	CAMERINO	4	2
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	CAMERINO	8	7
	LM-13	FARMACIA	CAMERINO	8	7
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SC. DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	CAMERINO	5	4
	L-GASTR	SCIENZE GASTRONOMICHE	CAMERINO	5	4
SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-32	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	CAMERINO	5	4
	L-2/L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	CAMERINO	5	4
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	5	4
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	CAMERINO	4	2
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA	MATELICA	8	7

SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	MATELICA	5	4
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	CAMERINO	5	4
	L-30	FISICA	CAMERINO	5	4
	L-31	INFORMATICA	CAMERINO	5	4
		INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE	CAMERINO	5	4
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	CAMERINO	5	4
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI ED IL RESTAURO	CAMERINO	5	4
	L-34	SCIENZE GEOLOGICHE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	CAMERINO	5	4
	L-Sc.Mat.	SCIENZA DEI MATERIALI	CAMERINO	5	4
	LM-17	PHYSICS	CAMERINO	4	2
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	CAMERINO	4	2
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	CAMERINO	4	2
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	CAMERINO	4	2
LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	CAMERINO	4	2	
TOTALE DOCENZA NECESSARIA				153	114

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

In base a quanto previsto dall'allegato "E" del D.M. MUR n.1154 del 14/10/2021, la sostenibilità economico-finanziaria viene garantita sulla base degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012. Il calcolo e l'analisi previsionale degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria sono parte integrante del budget pluriennale esercizi 2023/2025.

Dall'analisi preliminare svolta insieme all'Area finanziaria dell'Ateneo tutti gli indicatori siano, allo stato attuale ed in previsione, entro le soglie stabilite.

Tabella 2: Bozza quadro degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 per il periodo 2023/2025

- spese di personale**

Indicatore di personale	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	37.830.427	39.380.204	40.601.894
FFO (B)	43.166.742	43.784.350	44.828.658
Programmazione Triennale (C)	371.034	371.034	371.034
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	8.047.003	8.711.461	8.711.461
TOTALE (E) =(B+C+D)	51.584.779	52.866.845	53.911.153
Rapporto (A/E) = < 80%	73,34%	74,49%	75,31%

- sostenibilità economico finanziaria**

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	anno 2023	anno 2024	anno 2025
FFO (A)	43.166.742	43.784.350	44.828.658
Programmazione Triennale (B)	371.034	371.034	371.034
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	8.047.003	8.711.461	8.711.461
Fitti Passivi (D)	15.879	15.880	15.881

TOTALE (E) = (A+B+C-D)	51.568.900	52.850.965	53.895.272
Spese di personale a carico Ateneo (F)	37.830.427	39.380.204	40.601.894
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	677.501	677.501	677.501
TOTALE (H) = (F+G)	38.507.928	40.057.705	41.279.395
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,10	1,08	1,07

- indebitamento**

Indicatore di indebitamento	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	677.501	677.501	677.501
TOTALE (A)	677.501	677.501	677.501
FFO (B)	43.166.742	43.784.350	44.828.658
Programmazione Triennale (C)	371.034	371.034	371.034
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	8.047.003	8.711.461	8.711.461
Spese di personale a carico Ateneo (E)	37.830.427	39.380.204	40.601.894
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	15.879	15.880	15.881
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	13.738.473	13.470.761	13.293.378
Rapporto (A/G) = < 15%	4,93%	5,03%	5,10%

RISORSE E REQUISITI DI DOCENZA

L'istituzione del CdS in Scienza dei Materiali modifica l'assetto complessivo dell'offerta formativa a regime in termini di requisiti di docenza per l'anno accademico 2023/24, saranno infatti necessari 267 docenti di riferimento, di cui almeno 153 professori. Al **primo gennaio 2023** l'Ateneo conta 315 docenti dei quali **202** professori e **113** ricercatori, con un significativo margine rispetto alla docenza di riferimento necessaria per l'offerta formativa a regime. Come si evince inoltre dalla tabella 3, tenendo anche in considerazione le cessazioni prevedibili e le procedure di reclutamento previste, il numero complessivo dei docenti non scende al di sotto delle soglie minime di cui in precedenza.

Tabella 3: Risorse di docenza disponibili nel periodo 2023-2025 con concorsi deliberati e al netto delle cessazioni previste (dati budget 2023/2025)

01/01/2023

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	12	18	1	15	46
Bioscienze e medicina Veterinaria	12	32	21	11	76
Giurisprudenza	11	15	6	6	38
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	14	27	3	11	55
Scienze e Tecnologie	22	39	15	24	100
TOTALE	71	131	46	67	315
	tot. Prof.	202	tot. Ric.	113	

01/01/2024

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	12	19	1	14	46
Bioscienze e medicina Veterinaria	11	35	21	9	76
Giurisprudenza	10	15	6	5	36
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	13	27	3	10	53
Scienze e Tecnologie	22	41	15	27	105
TOTALE	68	137	46	65	316
	tot. Prof.	205	tot. Ric.	111	

01/01/2025

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	12	21	1	12	46
Bioscienze e medicina Veterinaria	11	38	20	6	75
Giurisprudenza	10	17	6	3	36
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	13	29	3	8	53
Scienze e Tecnologie	22	45	15	23	105
TOTALE	68	150	45	52	315
	tot. Prof.	218	tot. Ric.	97	

RISORSE INFRASTRUTTURALI

Il nuovo corso di studi nella classe L-Sc.Mat. istituito dalla Scuola di Scienze e Tecnologie non modifica in modo rilevante l'assetto organizzativo dell'offerta formativa già sostenuta negli anni precedenti dall'Ateneo. Sulla base dell'offerta a regime, per la sede di Camerino sono previsti 13 corsi di laurea, 7 corsi di laurea magistrale e 3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, per un totale, a regime, di 68 annualità. Considerando le attività di tesi, stage e laboratorio le 68 annualità necessitano di un numero di aule didattiche significativamente inferiore. A fronte di tale necessità sono ad oggi disponibili 63 aule, alle quali andranno aggiunte le aule generate dall'ampliamento del Dipartimento di Chimica (in corso, 7 aule) e della restituzione del Polo d'Avack (6 aule), attualmente utilizzato per ospitare la Scuola Secondaria Boccati, la cui nuova sede è in costruzione. Successivamente, come previsto dal Piano strategico di Ateneo, saranno gradualmente rese disponibili le strutture attualmente inagibili ed aggiunti alcuni spazi che si renderanno disponibili in edifici già in fase di costruzione.

Il dettaglio delle risorse infrastrutturali a disposizione di ogni singolo Corso di Studio è illustrato e disponibile nelle schede SUA-CdS ANVUR e valutato come adeguato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella relazione annuale e nella relazione tecnica per l'istituzione del nuovo corso.

Per tutto quanto analizzato il PQA ritiene che la proposta di offerta formativa per l'anno 2023-24 che emerge dalle Scuole di Ateneo possa essere approvata e proposta agli Organi di governo dell'Ateneo con un parere favorevole

3. Documento di riesame annuale di ateneo

Il Coordinatore ricorda che il documento di "Riesame" di ateneo proposto dal PQA agli Organi di governo dell'Ateneo di dicembre di ogni anno, consiste in una riflessione su temi e problemi che si sono evidenziati dall'analisi dei dati e delle attività svolte nell'ultimo anno di attività. Si tratta di un documento che si focalizza su un numero ridotto e significativo di aspetti e indicatori che il Presidio qualità di Ateneo decide di raccogliere ed evidenziare per riflettere sulle principali e più urgenti problematiche riscontrate e prospettare azioni e interventi di miglioramento. Il documento è previsto dal sistema di assicurazione qualità UNICAM in accordo con le linee guida e le indicazioni dell'ANVUR per la autovalutazione, valutazione ed accreditamento degli atenei e dei corsi di studio.



Per il 2022 il documento è stato predisposto in bozza dall'Area pianificazione, didattica e sistemi qualità in accordo con il Coordinatore, su mandato dello stesso PQA, e inviato preliminarmente a tutti i componenti.

I componenti del PQA passano quindi all'analisi di dettaglio del documento e, dopo attenta rilettura e rifinitura del testo (che si riporta in allegato) lo approvano, conferendo mandato al Coordinatore per l'inoltro al Rettore e agli Organi di governo dell'Ateneo competenti, per la discussione e l'approvazione delle azioni di miglioramento in esso contenute.

La riunione del PQA si chiude alle ore 12.30.

F.to Prof. Luciano Barboni (Coordinatore PQA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

Allegati:

1. Riesame di Ateneo 2022



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Documento di riesame annuale 2022

Il documento di “Riesame” consiste in una riflessione su temi e problemi che si sono evidenziati dall’analisi dei dati e delle attività svolte nell’ultimo anno di attività. Si tratta di un documento che si focalizza su un numero ridotto e significativo di aspetti e indicatori che il Presidio qualità di Ateneo decide di raccogliere ed evidenziare per riflettere sulle principali e più urgenti problematiche riscontrate e prospettare azioni e interventi di miglioramento.

A cura del Presidio Qualità di Ateneo



Sommario

1.	DIDATTICA	10
1.1.	Situazione popolazione studentesca	10
1.1.1.	IMMATRICOLATI	10
1.1.2.	ISCRITTI.....	11
1.1.1.	LAUREATI PER ANNO SOLARE	11
1.1.	Attrattività dell’offerta formativa	12
1.2.	Permanenza dello studente nel percorso formativo e fluidità delle carriere	14
1.3.	Soddisfazione e opinioni degli studenti e dei laureati.....	17
1.4.	Ricaduta occupazionale dei corsi di studio UNICAM	19
1.5.	Criticità organizzative segnalate dalle commissioni paritetiche docenti-studenti.....	21
1.6.	Riscontro sulle principali azioni di miglioramento messe in atto.....	24
1.7.	Analisi andamento attività didattica in rapporto agli indicatori del piano strategico 2018-2023	27
2.	SOSTENIBILITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA	28
2.1.	Indicatori quantitativi e qualitativi di monitoraggio annuale.....	28
2.2.	Docenza di riferimento per i corsi di studio	30
3.	RICERCA SCIENTIFICA – RISULTATI VQR 2015-2019	30
	Allegato 1 – Appendice con principali risultati riferiti agli indicatori ANVUR (SMA)	34
	Allegato 2 – VQR 2015-2019 presentazione con le elaborazioni e visualizzazioni dei risultati UNICAM.....	34

1. DIDATTICA

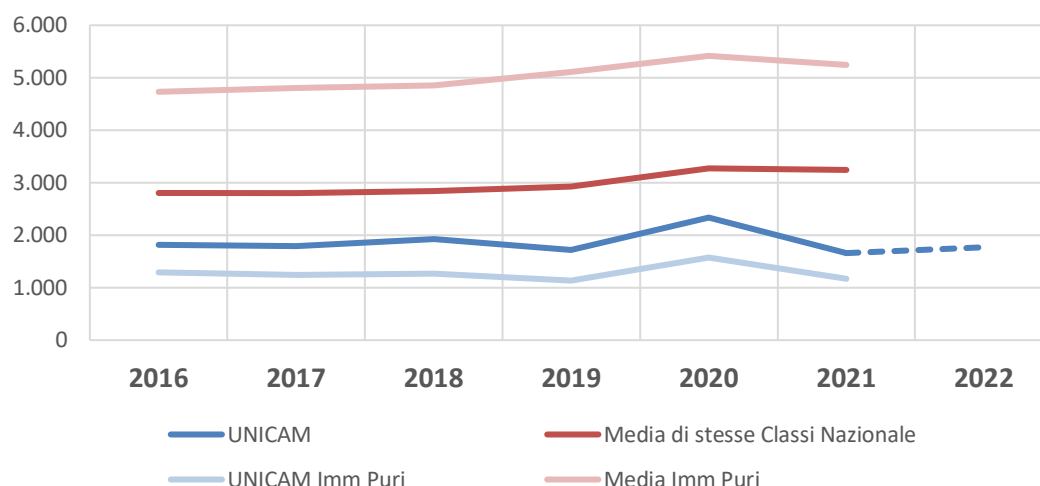
1.1. Situazione popolazione studentesca

1.1.1. IMMATRICOLATI

Nel seguente primo grafico, viene evidenziato l'andamento del numero degli immatricolati (avvii di carriera) a corsi di I e II ciclo (Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree Magistrali), come risultanti dalle banche dati ANS (Anagrafe Nazionale Studenti) ed estratti dal sistema di gestione indicatori (cruscotto) messo a disposizione da ANVUR. Il dato risulta significativo in quanto riporta l'andamento degli immatricolati totali UNICAM e lo mette a confronto con l'andamento degli immatricolati ai corsi di studio attivati a livello nazionale nelle stesse classi di corso di studio attivate in UNICAM e con quello del totale degli immatricolati.

Grafico 1.

Andamento immatricolati UNICAM a confronto con media andamenti stesse classi e totale a livello nazionale



Nota: il dato 2022-23 è provvisorio

L'andamento positivo delle immatricolazioni in UNICAM, registrato sino al 2018/19 si è interrotto nel 2019/20, ha poi avuto un'impennata consistente nel 2020/21 ed è quindi tornato negli anni successivi sugli stessi valori degli anni precedenti. Il grafico 1 evidenzia tale andamento, mostrando anche il numero di "immatricolati PURI", intesi come studenti che si iscrivono per la prima volta al I anno di un corso di studio universitario. Il dato relativo al 2022-2023 è provvisorio e si basa sull'andamento al momento della redazione del presente documento.

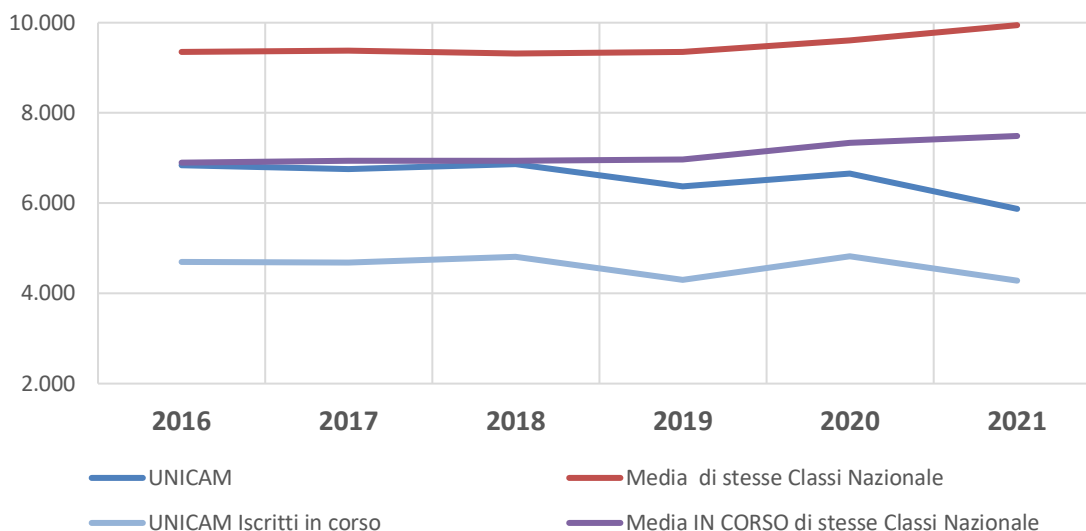
In appendice si riporta lo stesso dato in forma tabellare per tutti i corsi di studio. Le analisi di dettaglio e le possibili azioni di miglioramento o preventive progettate dai responsabili dei corsi sono indicate nei commenti alle schede di monitoraggio annuale ANVUR o nei documenti di riesame ciclico.

1.1.2. ISCRITTI

Nel seguente grafico (Grafico 2), viene evidenziato l'andamento del numero degli studenti iscritti a corsi di I e II ciclo (Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree Magistrali) e del numero degli studenti "in corso" (ai sensi dei criteri che definiscono il costo standard dello studente). Il confronto è con l'andamento della media complessiva dei corsi di studio attivati a livello nazionale nelle stesse classi.

Grafico 2.

Andamento iscritti UNICAM a confronto con andamento della media nazionale nelle stesse classi attive in UNICAM



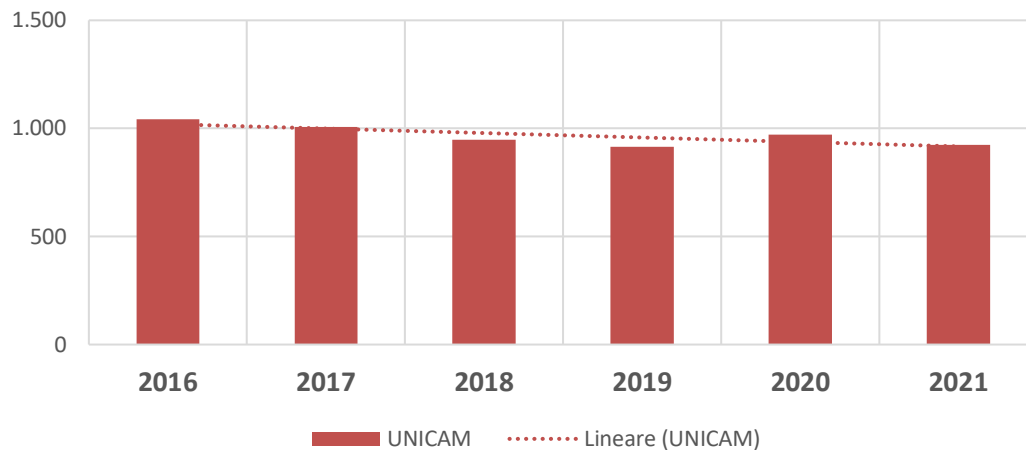
Si può rilevare dalla linea che rappresenta il totale UNICAM, che l'andamento del numero totale di iscritti degli ultimi 6 anni è costante e si attesta fra i 6000 e i 6500 studenti. Nel 2021/22 il numero di iscritti scende per la prima volta sotto la soglia dei 6000 studenti ed il segnale può considerarsi sicuramente allarmante, anche perché è in direzione opposta a quella della media nazionale e anche della media delle stesse classi UNICAM a livello nazionale, andamenti che nel 2020/21 e 2021/22 hanno registrato un incremento. Il numero degli studenti in corso, intesi come da costo standard, e quindi studenti iscritti da un numero di anni (N) inferiore o uguale alla durata legale del corso +1, segue l'andamento del totale degli iscritti e pertanto anche la percentuale di studenti fuori corso rimane costante, con solo qualche lieve oscillazione.

1.1.1. LAUREATI PER ANNO SOLARE

Il numero dei laureati conferma un andamento in UNICAM che si aggira intorno ai 1000 laureati l'anno. La fonte è sempre quella della Scheda di monitoraggio ANVUR ed evidenzia il consolidarsi di una tendenza leggermente negativa.

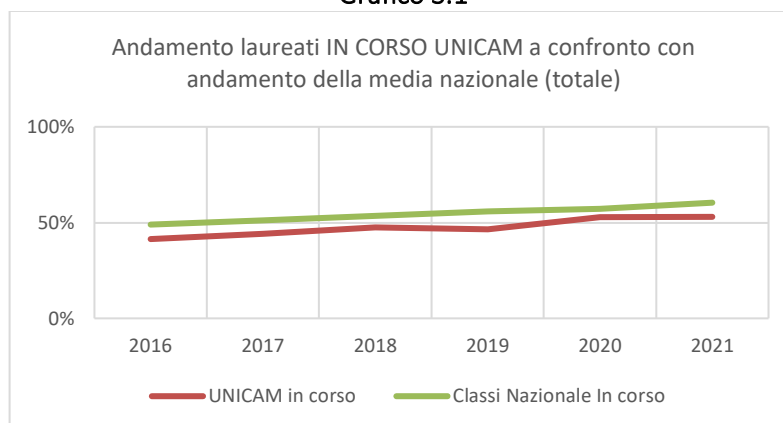
Grafico 3.

Andamento laureati UNICAM



Nella valutazione della fluidità delle carriere risulta abbastanza poco performante, sia a livello nazionale che a livello di ateneo, l'indicatore che riguarda il conseguimento del titolo di studio nel numero di anni previsto dal percorso di studio (laureati in corso). In questo caso - il confronto è solo con la media nazionale (totale delle classi) – gli andamenti sono abbastanza simili e si rimane bloccati intorno alla quota del 50%.

Grafico 3.1



In appendice si riporta lo stesso dato in forma tabellare per tutti i corsi di studio. Le analisi di dettaglio e le possibili azioni di miglioramento o preventive progettate dai responsabili dei corsi sono indicate nei commenti alle schede di monitoraggio annuale ANVUR o nei documenti di riesame ciclico.

1.1. Attrattività dell'offerta formativa

Analizzando criticità emersa nel punto precedente, riguardante il trend negativo del numero di iscritti, è interessante analizzare un'altra serie di dati che riguarda la consistenza dei numeri nelle

diverse tipologie di corso di studio e alcuni aspetti dell'attrattività o mancata attrattività dei corsi. In primo luogo, appare evidente che i numeri di avvisi di carriera al 1° anno alle lauree magistrali (biennali), mostrati nella tabella 1, costituiscono un segnale di scarsa attrattività di questo tipo di corso.

Tabella 1. - Percentuale immatricolati a Lauree magistrali sul totale degli immatricolati a questa tipologia di corso

Anno	Iscritti al primo anno (LM)	Iscritti al primo anno totali (L,LM,LMCU)	% Corsi LM UNICAM sul totale UNICAM	% Corsi LM naz. sul totale nazionale
2016	287	1814	16%	25%
2017	302	1790	17%	26%
2018	245	1925	13%	27%
2019	279	1720	16%	28%
2020	289	2336	12%	28%
2021	226	1659	14%	27%

Osservando le percentuali ed il peso che hanno le LM negli altri Atenei, come consistenza numerica sul totale degli immatricolati (in media negli ultimi 6 anni il 27%), si capisce come in UNICAM il risultato (una media del 15%) sia troppo poco consistente e costituisca una criticità importante, anche per il mancato apporto fornito al numero complessivo di iscritti.

In UNICAM il numero di laureati triennali che proseguono il proprio percorso in lauree magistrali di altri atenei - o che non proseguono gli studi (dall'indagine Almalaurea sulla ricaduta occupazionale risulta il 27%) - è molto consistente, come evidenziato nel prospetto che segue.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Differenza fra immatricolati alle LM e laureati triennali nell'anno precedente		-71	-122	-139	-91	-212

La seguente tabella 2, che evidenzia l'attrattività di studenti che si sono laureati in altri atenei, sottolinea un dato che giustifica solo in parte la scarsa consistenza numerica degli iscritti alle lauree magistrali UNICAM.

Tabella 2. - Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo* (IA4)

Anno	UNICAM			Media nazionale		
	Imm. UNICAM da altri atenei (LM)	Imm. da altri atenei Totale UNICAM (LM)	% Imm. da altri atenei UNICAM	Dato medio nazionale Imm. da altri atenei (LM)	Totale nazionale (LM)	% nazionale Imm. da altri atenei
2016	74	287	25,80%	456	1.435	31,76%
2017	77	302	25,50%	498	1.496	33,25%
2018	70	245	28,60%	540	1.598	33,75%
2019	84	279	30,10%	587	1.712	34,27%
2020	61	289	21,10%	699	1.881	37,16%
2021	36	226	15,90%	692	1.733	39,92%

Risulta, infatti, che le percentuali UNICAM sono mediamente più basse rispetto a quelle nazionali, e che negli ultimi due anni il trend degli studenti provenienti da altri atenei è in consistente

peggioramento, mentre negli altri Atenei si registra la tendenza inversa.

Analizzando altri due indicatori che evidenziano l'attrattività dell'offerta formativa: il "numero di studenti da fuori regione" e quello degli "studenti internazionali", si nota come in UNICAM i risultati siano confortanti e le percentuali di studenti 'attratti' siano mediamente superiori a quelle nazionali.

Tabella 3. - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni* (iA3)

Anno	UNICAM			Media nazionale		
	UNICAM Imm. da altre regioni (L, LMCU)	Totale Imm. UNICAM (L, LMCU)	% Imm. da altre Regioni UNICAM	Dato medio Imm. da altre regioni nazionale	Totale Imm. da altre regioni nazionale (L, LMCU)	% Imm. da altre Regioni nazionale
2016	675	1.527	44,20%	1.013	4.217,03	24,02%
2017	600	1.488	40,30%	1.045	4.287,98	24,37%
2018	628	1.680	37,40%	1.029	4.292,43	23,99%
2019	585	1.441	40,60%	1.061	4.475,23	23,71%
2020	1.018	2.047	49,70%	1.155	4.752,64	24,29%
2021	548	1.433	38,20%	1.201	4.687,43	25,62%

Tabella 4. - Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* (iA12)

Anno	UNICAM			Media nazionale		
	UNICAM (L, LMCU)	Totale UNICAM (L, LMCU)	% da altre Regioni UNICAM	Dato medio nazionale	Totale nazionale (L, LMCU)	% nazionale
2016	148	1.814	8,10%	169,98	5.634,14	3,02%
2017	146	1.790	8,16%	201,11	5.765,63	3,49%
2018	97	1.925	5,00%	211,65	5.851,73	3,62%
2019	123	1.720	7,15%	235,09	6.145,25	3,83%
2020	96	2.336	4,11%	252,48	6.610,62	3,82%
2021	91	1.659	5,49%	314,43	6.420,59	4,90%

Nel caso degli studenti internazionali si è registrato un "effetto COVID" consistente negli ultimi due anni, ma pur con una certa cautela, si spera che con l'attenuarsi di tale fenomeno si possa tornare ai valori precedenti e magari, mettendo in campo politiche mirate, ad incrementarli, tornando almeno sui valori 2016 e 2017. Analisi di dettaglio e le possibili azioni di miglioramento o preventive progettate dai responsabili dei corsi sono indicate nei commenti alle schede di monitoraggio annuale ANVUR o nei documenti di riesame ciclico.

1.2. Permanenza dello studente nel percorso formativo e fluidità delle carriere

Nella tabella che segue sono riportati i risultati di alcuni dei principali indicatori restituiti nella SMA ANVUR (al 10 ottobre 2022) che misurano il "successo" nel percorso formativo dello studente.

Tabella 5. - Set di indicatori per l'analisi dell'andamento dei CdS: dati aggregati a livello di Ateneo, da ANS

Cod	Descrizione indicatore	Anno	Ind UNICAM	Ind ATENEI	Diff
-----	------------------------	------	------------	------------	------

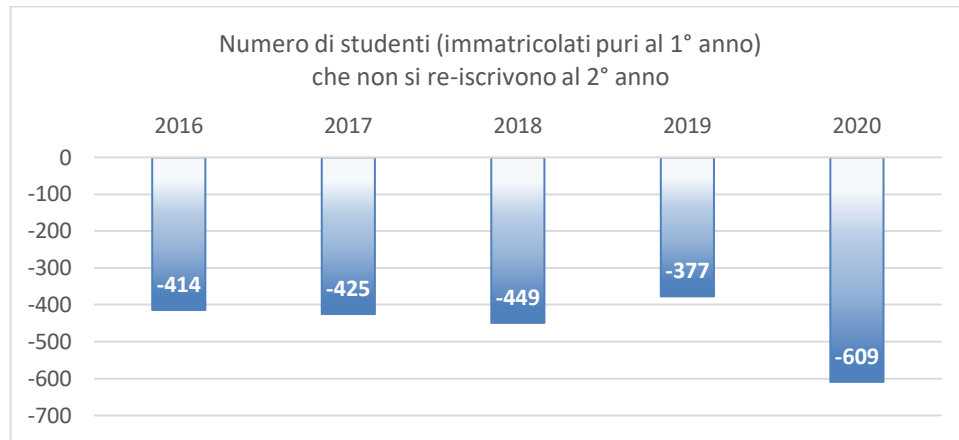
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016	47,50%	59,42%	-11,92%
		2017	46,70%	59,68%	-12,98%
		2018	48,20%	60,40%	-12,20%
		2019	51,00%	61,01%	-10,01%
		2020	57,90%	58,68%	-0,78%
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2016	68,10%	82,42%	-14,32%
		2017	65,70%	81,97%	-16,27%
		2018	64,60%	82,14%	-17,54%
		2019	66,80%	82,40%	-15,60%
		2020	61,30%	79,86%	-18,56%
iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2016	57,60%	71,23%	-13,63%
		2017	53,20%	70,89%	-17,69%
		2018	55,40%	71,51%	-16,11%
		2019	56,90%	71,82%	-14,92%
		2020	54,60%	68,74%	-14,14%
iA15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**	2016	57,90%	71,47%	-13,57%
		2017	53,40%	71,13%	-17,73%
		2018	55,60%	71,73%	-16,13%
		2019	57,40%	72,04%	-14,64%
		2020	54,90%	68,97%	-14,07%
iA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2016	35,20%	47,71%	-12,51%
		2017	33,60%	48,11%	-14,51%
		2018	34,90%	49,24%	-14,34%
		2019	38,20%	49,94%	-11,74%
		2020	38,10%	47,10%	-9,00%
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2016	35,20%	48,39%	-13,19%
		2017	33,80%	48,80%	-15,00%
		2018	35,00%	49,92%	-14,92%
		2019	38,50%	50,68%	-12,18%
		2020	38,20%	47,88%	-9,68%

Legenda:

ANS: Anagrafe Nazionale Studenti
Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2020 sta per 2020/21)
Ateneo: Università di Camerino
Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM.
* studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata
** gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di un CdS universitario

Il quadro di questa tipologia di indicatori, nel confronto con la media nazionale, mostra complessivamente una evidente difficoltà, da parte di elevate quote di studenti UNICAM, nell'affrontare con sufficiente fluidità il proprio percorso formativo. Anche quest'anno emerge con evidenza la criticità riguardante il **numero di studenti che abbandonano il proprio corso di studio fra I e II anno**. Questo indicatore, infatti, non evidenzia solo una criticità 'di percorso' ma provoca una considerevole perdita dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, che, come già sottolineato, è diventata nel tempo una problematica importante.

Grafico 4.



Dati elaborati da USIQUAL a dicembre 2022 tramite sistema on-line "cruscotto indicatori ANVUR"

Il dato che si evidenzia nel grafico precedente è quello di un fenomeno troppo consistente e che per UNICAM, più che per altri contesti universitari, risulta fondamentale contrastare, come indicato esplicitamente anche nel piano strategico di Ateneo.

È già stato ricordato e dimostrato, anche nei documenti di riesame degli anni precedenti, che UNICAM si muove in un contesto di classi di corsi di studio che registrano tassi di abbandono abbastanza importanti, ma proprio per questo i corsi di studio dovrebbero muoversi con iniziative mirate e possibilmente innovative.

Anche osservando i dati relativi al successo nel percorso formativo dopo un anno dalla conclusione del periodo di durata formale del corso (ad esempio: dopo 4 anni per un corso di laurea triennale), vedi tabella seguente, si nota come la percentuale di abbandoni abbia subito un incremento preoccupante negli ultimi due anni analizzati (il numero include gli abbandoni fra 1° e 2° anno):

Tabella 6. - Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni – immatricolati PURI (iA24)

Anno	UNICAM	Totale UNICAM	% UNICAM	Dato medio nazionale	Totale nazionale (L, LMCU)	% nazionale
2016	326	1.104	29,50%	1.197	4.534	26,39%
2017	334	1.146	29,10%	1.087	4.448	24,44%
2018	317	1.104	28,70%	1.091	4.610	23,67%
2019	481	1.343	35,80%	1.124	4.781	23,52%
2020	497	1.198	41,50%	1.157	4.915	23,54%

Nota: gli immatricolati puri possono: non essere più iscritti al sistema universitario (usciti da ANS); essere iscritti ad un altro corso dell'Ateneo; essere iscritti ad un corso di un altro Ateneo; essersi laureati in un altro corso dell'Ateneo; essersi laureati in un altro Ateneo.

Si tratta di numeri che riguardano il percorso degli immatricolati puri e quindi probabilmente il fenomeno complessivo risulta ancora più accentuato, anche se numericamente – nel totale degli iscritti - attenuato parzialmente dai trasferimenti in ingresso.

In appendice si riporta lo stesso dato in forma tabellare per tutti i corsi di studio. Le analisi di

dettaglio e le possibili azioni di miglioramento o preventive progettate dai responsabili dei corsi sono indicate nei commenti alle schede di monitoraggio annuale ANVUR o nei documenti di riesame ciclico.

1.3. Soddisfazione e opinioni degli studenti e dei laureati

Per quanto concerne gli **studenti frequentanti** - anche nel 2020/2021 l'indagine ha confermato le valutazioni fornite negli anni precedenti. I dati di "media" sono sempre superiori alla soglia definita dall'Ateneo come soddisfacente (3 su una scala da 1 a 4) e le variazioni appaiono di lieve consistenza. Anche il valore espresso dall'Indice di Valutazione Positiva¹, come evidenziato nelle tabelle seguenti, risulta assai elevato, quasi sempre superiore al 90% e mai inferiore all'85%.

Tabella 7. - Dimensione soddisfazione complessiva: valori medi, indice di valutazione positiva (IVP) per Scuola

	I CFU attribuiti a questa attività formativa sono secondo te congruenti con i contenuti e con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?		Sei soddisfatto delle opportunità offerte per sostenere l'esame?		Ti ritieni complessivamente soddisfatto/a della tua esperienza in questa attività formativa?	
	mean	IVP	mean	IVP	mean	IVP
Architettura e Design	3,30	87,62	3,24	86,29	3,20	84,68
Bioscienze e Med. Veterinaria	3,26	87,32	3,33	91,67	3,27	89,87
Giurisprudenza	3,73	97,16	3,78	98,96	3,74	98,52
Scienze del Farmaco	3,33	89,47	3,41	94,29	3,36	93,24
Scienze e tecnologie	3,33	88,47	3,33	90,49	3,24	87,68
Ateneo	3,34	88,97	3,37	91,76	3,31	90,06

Tabella 8. - Dimensione soddisfazione complessiva: andamento dei valori medi per Scuola negli aa.aa. recenti.

	Architettura e Design			Bioscienze e Medicina Veterinaria			Giurisprudenza			Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute			Scienze e tecnologie		
	a.a. 2018	a.a. 2019	a.a. 2020	a.a. 2018	a.a. 2019	a.a. 2020	a.a. 2018	a.a. 2019	a.a. 2020	a.a. 2018	a.a. 2019	a.a. 2020	a.a. 2018	a.a. 2019	a.a. 2020
DOMANDE															
I CFU attribuiti a questa attività formativa sono secondo te congruenti con i contenuti e con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?	3,3	3,36	3,30	3,36	3,3	3,26	3,53	3,55	3,73	3,38	3,4	3,33	3,38	3,4	3,33
Sei soddisfatto delle opportunità offerte per sostenere l'esame?	3,32	3,36	3,24	3,45	3,37	3,33	3,65	3,69	3,78	3,47	3,48	3,41	3,41	3,4	3,33
Ti ritieni complessivamente soddisfatto/a di come è stata svolta questa attività formativa?	3,2	3,32	3,20	3,39	3,32	3,27	3,6	3,61	3,74	3,4	3,41	3,36	3,3	3,33	3,24

Tutti i risultati di dettaglio e disaggregati sono stati forniti ai responsabili dei corsi di studio e delle strutture didattiche, oltre che alle CPDS, che li hanno analizzati e valutati nell'ambito delle proprie

¹ L'indice di valutazione positiva (IVP) è calcolato come percentuale delle risposte "decisamente sì" (4) e "più sì che no" (3) sul totale delle risposte.

rispettive attività di riesame.

La relazione del Nucleo di Valutazione è disponibile al seguente LINK:

https://sgg.unicam.it/sites/sgg.unicam.it/files/nva/documenti/7_Rel_Annuale_2022_NdV_0.pdf

A complemento della pubblicazione della **relazione annuale**, il Nucleo ha trasmesso al Rettore alcune proposte finalizzate al miglioramento delle modalità di diffusione interna ed esterna dei risultati dell'indagine e ad una maggiore sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di questa azione di valutazione e autovalutazione.

Il Senato Accademico, nella seduta del 31 maggio 2022, ha analizzato tali proposte ed ha dato mandato per la loro messa in atto al Presidio qualità di Ateneo e, dal punto di vista operativo, alla struttura tecnica competente:

- a) **Proposta:** *trasmissione ai docenti e agli studenti, tramite mailing list, di una sintesi della relazione del nucleo di valutazione con le principali evidenze e/o criticità emerse*
Azione: l'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità, con la supervisione del Presidio qualità di Ateneo, ha curato la predisposizione di un report sintetico, da inviare a tutti gli studenti tramite mailing list, attraverso il quale viene comunicata l'avvenuta pubblicazione della relazione completa del Nucleo e sintetizzati alcuni dei principali spunti di riflessione che derivano dalla relazione stessa.
- b) **Proposta:** *pubblicazione on-line in piena trasparenza dei risultati dei dati relativi ai risultati delle valutazioni delle singole unità didattiche*
Azione: il Senato ha incaricato il Presidio qualità di Ateneo e l'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità di predisporre una procedura tecnica di adozione di un sistema 'aperto' e accessibile a tutti, di pubblicazione on-line delle schede con i risultati (i valori medi) delle valutazioni degli studenti per ogni singola attività formativa. La procedura è stata messa in atto e attualmente le schede sono consultabili nel sito Internet di Ateneo, nella sezione dedicata: <https://questvaldid.unicam.it/ElencoCDS.php> Le schede delle singole attività formative sono pubblicate con il consenso del docente che ha tenuto l'insegnamento.
- c) **Proposta:** *richiesta ai docenti di dedicare, all'inizio dell'attività formativa, un adeguato spazio di presentazione e discussione dei risultati delle valutazioni degli studenti espresse l'anno precedente e la descrizione delle modalità che saranno adottate per la verifica finale; tali temi potrebbero essere riproposti all'apertura della fase di valutazione per agevolare la compilazione dei questionari e l'espressione di giudizi ragionati*
Azione: il Prorettore alla Didattica ha provveduto a fornire le opportune indicazioni a tutti i Responsabili dei corsi di studio ed a tutti i docenti (tramite mailing-list) affinché venisse applicata la raccomandazione del Nucleo.
- d) **Proposta:** *richiesta ai responsabili dei corsi di studio di un feedback puntuale sulle azioni messe in atto in risposta alle eventuali criticità emerse dalle segnalazioni degli studenti, in particolare per quanto riguarda le attività formative con una media complessiva di valutazione inferiore a 2 o che risultino inferiori al 2,5 da più di un anno.*
Azione: il Prorettore alla Didattica ha sollecitato tutti i Responsabili dei corsi di studio affinché la raccomandazione del Nucleo venisse applicata, in particolare, relativamente ai risultati delle valutazioni dell'a.a. 2020/21 (ed al triennio 2018-19/2020-21). Il monitoraggio dell'esito di tale azione non è stato ancora svolto ma sarà riportato nel documento di riesame del 2023.
- e) **Proposta:** *richiesta di offrire allo studente, al momento della compilazione del questionario, l'opzione di non compilarlo (spiegandone la motivazione). Ciò al fine*

soprattutto di accogliere le segnalazioni di chi ritiene che compilazioni forzate e 'frettolose' potrebbero potenzialmente fornire risposte superficiali.

Azione: Il Presidio qualità ha fatto propria questa proposta e dato indicazioni per la modifica del questionario a partire dall'indagine 2022-23. Per controbilanciare questa nuova possibilità offerta agli studenti è stata impostata anche una mini-campagna di motivazione alla compilazione. Sono state inviate a tutti gli studenti: una comunicazione tramite mailing list per informare sulla novità introdotta e diffuso in tutte le strutture e pubblicato sui social di Ateneo locandine con informazioni sulle ragioni che rendono importante partecipare a questo tipo di indagini.

Per approfondire inoltre la **soddisfazione degli studenti per quanto concerne le infrastrutture dedicate alla didattica**, viene svolta dal 2021 un'indagine specifica gestita dall'Area sistemi qualità, i cui esiti sono pubblicati nella sezione del sito Internet dedicata all'assicurazione qualità: <https://sgq.unicam.it/content/indagine-sulla-soddisfazione-degli-studenti-riguardante-aule-laboratori-e-servizi-offerti>

Per analizzare la soddisfazione per l'esperienza universitaria **dei laureandi UNICAM** si avvale invece delle indagini svolte dal consorzio AlmaLaurea sulla ricaduta occupazionale e sul profilo dei laureati. In estrema sintesi, gli esiti dell'indagine 2022 possono essere riassunti come segue:

- il 93,8% dei laureati è soddisfatto del rapporto con il corpo docente e il 90,3% ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso.
- in merito alle infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo, il 95,3% dei laureati che le ha utilizzate considera le aule adeguate.
- il 95,4% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria nel suo complesso.
- Si iscriverebbero di nuovo all'Università l'80,5% dei laureati, che sceglierebbe nuovamente lo stesso corso e lo stesso Ateneo, mentre il 6,4% si iscriverebbe nuovamente allo stesso Ateneo, ma cambiando corso.

Come per la soddisfazione dei frequentanti, anche coloro che si accingono ad acquisire il titolo esprimono un grado di soddisfazione in media molto elevato. L'analisi di questi dati conferma l'idea che l'impegno dell'ateneo per il miglioramento debba concentrarsi sull'attrattività dei corsi e sul contrasto agli abbandoni, considerato che chi giunge al termine del percorso formativo ed anche chi lo sta portando avanti ed ha superato l'impatto iniziale con gli studi superiori, considera la propria esperienza con grande soddisfazione.

1.4. Ricaduta occupazionale dei corsi di studio UNICAM

A un anno dal conseguimento del titolo, **il tasso di occupazione dei laureati in corsi triennali** è del 68,5%, mentre quello di disoccupazione (calcolato sulle forze di lavoro, cioè su coloro che sono già inseriti o intenzionati a inserirsi nel mercato del lavoro) è pari al 16,9%.

Tra gli occupati, il 42,4% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 12,1% ha invece cambiato lavoro; il 45,5% ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo.

Il 37,5% degli occupati può contare su un lavoro alle dipendenze a tempo indeterminato, mentre il 28,1% su un lavoro non standard (in particolare su un contratto alle dipendenze a tempo determinato). Il 6,3% svolge un'attività autonoma (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.).

Il lavoro part-time coinvolge il 18,8% degli occupati. La retribuzione è in media di 1.248 euro

mensili netti.

Il 46,0% degli occupati considera il titolo molto efficace o efficace per il lavoro svolto. Più nel dettaglio, il 43,8% dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università.

Tra i **laureati di secondo livello intervistati a un anno dal conseguimento del titolo**, il tasso di occupazione (si considerano occupati quanti sono impegnati in un'attività retribuita, di lavoro o di formazione) è pari al 73,2% (77,2% tra i magistrali biennali e 70,1% tra i magistrali a ciclo unico). Il tasso di disoccupazione, calcolato sulle forze di lavoro, è pari al 13,1% (12,9% tra i magistrali biennali e 13,4% tra i magistrali a ciclo unico).

Il 15,1% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 12,3% ha invece cambiato lavoro; il 72,6% ha iniziato a lavorare solo dopo il conseguimento del titolo. Tra i laureati magistrali biennali tali percentuali sono, rispettivamente, pari a 23,2%, 15,9% e 60,9%; tra i magistrali a ciclo unico sono pari a 10,0%, 10,0% e 80,0%.

Il 27,9% degli occupati può contare su un contratto alle dipendenze a tempo indeterminato mentre il 34,9% su un lavoro non standard (in particolare su un contratto alle dipendenze a tempo determinato). Il 16,3% svolge un'attività autonoma (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.). Tra i magistrali biennali tali percentuali sono, rispettivamente, pari a 26,5%, 26,5% e 25,0%; tra i magistrali a ciclo unico sono pari a 28,8%, 40,4% e 10,6%.

Il lavoro part-time coinvolge l'11,6% degli occupati (4,4% tra i magistrali biennali e 16,3% tra i magistrali a ciclo unico). La retribuzione è in media di 1.345 euro mensili netti (1.305 euro per i magistrali biennali e 1.368 euro per i magistrali a ciclo unico).

L'87,7% degli occupati ritiene la laurea conseguita molto efficace o efficace per il lavoro che sta svolgendo (l'85,3% tra i magistrali biennali e l'89,3% tra i magistrali a ciclo unico); inoltre, il 74,4% dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite durante il percorso di studi (70,6% tra i magistrali biennali e 76,9% tra i magistrali a ciclo unico).

Il tasso di occupazione dei **laureati di secondo livello**, intervistati **a cinque anni** dal conseguimento del titolo, sale al 91,1% (93,3% per i magistrali biennali e 89,6% per i magistrali a ciclo unico). Il tasso di disoccupazione è pari al 4,0% (3,5% per i magistrali biennali e 4,3% per i magistrali a ciclo unico).

Gli occupati assunti con contratto a tempo indeterminato sono il 56,5%, mentre gli occupati che svolgono un lavoro non standard sono il 12,7%. Svolge un lavoro autonomo il 24,1%. Tra i magistrali biennali tali percentuali sono, rispettivamente, pari a 45,9%, 13,9% e 30,3%; tra i magistrali a ciclo unico sono pari a 63,2%, 11,9% e 20,2%.

Il lavoro part-time coinvolge il 5,1% degli occupati (2,5% tra i magistrali biennali e 6,7% tra i magistrali a ciclo unico). Le retribuzioni arrivano in media a 1.533 euro mensili netti (1.548 per i magistrali biennali e 1.526 per i magistrali a ciclo unico). L'86,5% degli occupati ritiene la laurea conseguita molto efficace o efficace per il lavoro svolto (è l'84,2% tra i magistrali biennali e l'87,9% tra i magistrali a ciclo unico); il 77,5% dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all'università (76,2% tra i magistrali biennali e 78,2% tra i magistrali a ciclo unico).

L'83,5% dei laureati è inserito nel settore privato, mentre il 15,9% nel pubblico; lo 0,6% lavora

nel non-profit. L'ambito dei servizi assorbe il 79,0%, mentre l'industria accoglie il 19,0% degli occupati; 1,6% la quota di chi lavora nel settore dell'agricoltura.

L'Università di Camerino svolge la propria attività in contesti territoriali caratterizzati da una scarsa domanda di lavoro qualificato e pertanto potrebbe risultare penalizzata nella misurazione della ricaduta occupazionale dei propri laureati. I risultati dell'indagine di AlmaLaurea, confrontati con il totale nazionale, offrono invece un panorama confortante ed interessante e la competitività dei laureati UNICAM può considerarsi soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda i laureati nei corsi di laurea magistrali o magistrali a ciclo unico, come illustrato nella tabella seguente:

Tabella 9. - Ricaduta occupazionale laureati di secondo livello (LM-LMCU)

	Medie a un anno			Medie a cinque anni		
	Tasso occupazione	Retribuzione mensile	Laurea efficace	Tasso occupazione	Retribuzione mensile	Laurea efficace
UNICAM	73,2%	1345€	87,6%	91,1%	1533€	86,5%
Totale nazionale	74,6%	1407€	66,3%	88,5%	1635€	69,5%

Per quanto riguarda invece i laureati in corsi di laurea triennale il risultato non è soddisfacente e le medie si attestano su valori inferiori a quelli complessivi, come mostrato nella sintesi tabellare che segue:

Tabella 10. - Ricaduta occupazionale laureati di primo livello (Laura triennale)

	Medie a un anno		
	Tasso occupazione	Retribuzione mensile	Laurea efficace
UNICAM	68,5%	1248 €	46,0%
Totale nazionale	74,5%	1340 €	60,6%

In questo caso è particolarmente preoccupante il dato relativo alla efficacia del titolo ed il Presidio qualità dovrà proporre e promuovere una riflessione con tutti i responsabili di corso di laurea, soprattutto per impostare, una volta sviluppata un'analisi di dettaglio per singolo corso ed individuate le criticità, una riprogettazione dei percorsi formativi di quei corsi che risultano poco rivolti a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro e che evidentemente necessitano di un aggiornamento del profilo professionale formato.

1.5. Criticità organizzative segnalate dalle commissioni paritetiche docenti-studenti

Scuola	CdS	Proposte	Note PQA
Scuola di Architettura e Design	L-4 Disegno industriale	Attivazione di un contatto con relativa casella e-mail per la CPDS e pubblicità sul sito della rispettiva Scuola	L'account è stato attivato e il sito della Scuola ha una sezione CPDS
	L-17 Scienze dell'Architettura	Pianificare, all'inizio di ogni semestre, una serie di lezioni introduttive agli argomenti trattati in ciascun corso per fornire quelle conoscenze di base che gli	Si tratta di suggerimenti per buone pratiche che dovrebbero adottare e coordinare le Scuole e il management

Scuola	CdS	Proposte	Note PQA
		studenti richiedono in via prioritaria	didattico. Sarà inviato apposito sollecito
		Verifica in itinere - in uno o più incontri tra docenti e rappresentanti degli studenti del Corso di Laurea - la sussistenza di condizioni di aggravio del carico didattico	
		Raccolta dati relativi alle attività di placement a favore dei laureati triennali	
	LM-4 Architettura	Utilizzo di CLUSTER come piattaforma per lo sviluppo del percorso di tesi.	Azione curata dalla Scuola di riferimento
Realizzazione di un documento sintetico che riassume i contenuti dei quadri della SUA			
Monitoraggio e analisi delle carriere degli studenti lavoratori (anche attraverso specifici questionari)		Questa azione è stata attivata a livello di ateneo con il cruscotto on-line e le indagini per il contrasto agli abbandoni	
LM-12 Design per l'innovazione digitale	Predisposizione di un archivio video-digitale di lezioni selezionate disponibili per finalità diverse (es.: promozione e orientamento, formazione a distanza per gli studenti lavoratori)	Buona pratica da estendere e coordinare.	
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	L-29 Informazione Scientifica sul farmaco e scienze del fitness e dei prodotti della salute	Orientamento nei confronti dello studente lavoratore verso la scelta di una carriera "part time" al fine di superare la criticità degli abbandoni	Sembra una strategia da tentare ma non troppo efficace per il superamento della criticità riscontrate in generale nell'Ateneo
		Creazione di una pagina o account social che funga da filtro preliminare per gli studenti per richiedere le informazioni ed indirizzarli alla struttura più pertinente (es. alla segreteria studenti, a quella didattica, sito UNICAM, pagina personale ESSE 3, ecc..)	Azione già messa in atto dalla Scuola
	LM-13 CTF	Riorganizzazione ed aggiornamento del sito web della Scuola in coerenza con il sito web di Ateneo	Azione promossa dalla Scuola che sarà estesa a tutte le altre come modello
		Sulla questione della carenza di "ambienti di aggregazione non formale", sarebbe opportuno un approfondimento da parte dell'ateneo, di concerto con il Consiglio degli Studenti	L'Ateneo ha già in atto azioni importanti quali la costruzione dello studente-center. Con il Consiglio degli studenti è continuo il confronto per la soluzione di questo che è uno dei principali problemi
LM-13 FARMACIA	Formulazione e gestione della somministrazione di un questionario rivolto agli studenti che stanno terminando il 1° anno, avente lo scopo di individuare le cause che potrebbero portare agli abbandoni, da affidare al Consiglio degli Studenti	Azione impostata sia per il 2021 che per il 2022 a livello di ateneo	
Scuola di Giurisprudenza	L-37/LMG-01/LM-90	Richiesta della possibilità di compilazione del questionario della didattica in fase di prenotazione dell'esame da parte di qualsiasi studente a prescindere dall'anno di corso al quale è iscritto	Si tratta di una proposta che contrasta con la necessità di rilevare le opinioni distinte fra frequentanti e non frequentanti
		Miglioramento della stabilità della connessione wifi nelle aule	La stabilità del wifi UNICAM è soddisfacente in generale. Si tratta probabilmente di coperture in punti specifici da risolvere con l'area tecnica competente
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	L-2/L-13 Biosciences and biotechnologies	Implementazione di uno strumento di verifica del successo delle iniziative di UNICAMFORMA (avere un riscontro su quanti dei docenti partecipanti mettano in pratica quanto effettivamente appreso)	Il Presidio Qualità intende rilanciare l'utilizzo del questionario rivolto ai docenti per rilevare anche questo tipo di dato, ma il suggerimento potrebbe anche essere accolto progettando uno strumento più accurato per questo tipo di rilevazione
	L-13 Biologia della nutrizione	Riproposizione dell'iniziativa di istituire una giornata specificamente dedicata all'illustrazione del questionario della didattica, inserita come evento ufficiale nel programma delle attività del semestre didattico	Il PQA ed il Nucleo hanno messo in atto azioni di promozione della compilazione del questionario. La proposta verrà considerata in tale contesto

Scuola	CdS	Proposte	Note PQA
	LM-6 Biological Sciences	Proposta di svincolare il questionario di valutazione della didattica dalla pagina del sito web utilizzata per la registrazione agli appelli di esame, creando una pagina apposita dedicata al questionario di valutazione della didattica che contestualizzi il ruolo centrale che lo studente ricopre nell'organizzazione del corso di studi, al fine di evitare che lo studente lo colleghi esclusivamente ad un obbligo legato alla prenotazione dell'esame	Dal 2022-23 la compilazione del questionario non sarà più obbligatoria. Svincolarlo dall'attuale sistema di somministrazione è tecnicamente molto difficile se non impossibile
		Proposta di realizzazione di una pagina web che presenti la lista di corsi "a scelta dello studente" disponibili sia per gli studenti del corso di laurea Magistrale che Triennale. Questa necessità è emersa specialmente in ambito Erasmus, per gli studenti <i>incoming</i> , che devono preparare un learning agreement in cui vengono riportati dettagliatamente i corsi scelti per il riconoscimento da parte della "sending institution"	Proposta presa in carico dal PQA per uno studio di fattibilità a livello trasversale fra le strutture didattiche
	LM-42 Medicina Veterinaria	Convocazione di riunioni fra studenti e docenti/ Tutor degli studenti per spiegare i diversi ruoli della Segreteria Studenti e della Segreteria Didattica	Proposta da sviluppare nell'ambito della Scuola
		Valutare la possibilità di inserimento di metodologie innovative nella didattica, anche di gruppo, che possano implementare l'apprendimento da parte degli Studenti	Proposta da sviluppare nell'ambito dei corsi di studio della Scuola. A livello di ateneo alcune sperimentazioni sono già state applicate
		Sollecito nei confronti della governance di Ateneo al completamento dell'App per gli Studenti con l'inserimento delle A.F. e degli orari delle lezioni	Proposta presa in carico dal PQA per uno studio di fattibilità
	L-38 Sicurezza delle produzioni zootecniche	Azione di stimolo verso l'Ateneo a risolvere la problematica legata alla chiusura della caffetteria - punto ristoro	
Scuola di Scienze e tecnologie	L-27 Chimica	Per maggiore chiarezza di informazione si suggerisce di sostituire la descrizione breve dell'esame ("scritto", "orale" etc.) con il link diretto alla scheda descrittiva in formato pdf, nella pagina descrittiva dell'attività formativa	Proposta presa in carico dal PQA per uno studio di fattibilità a livello trasversale fra le strutture didattiche
		Intraprendere azioni mirate di formazione per migliorare l'interazione tra tutor didattico e docente del corso	Proposta da sviluppare nell'ambito della Scuola e del management della didattica
	L-27	Richiesta di attrezzare spazi esterni con panche e tavoli	Proposta presa in carico dal PQA per studiare la fattibilità con le aree competenti dell'ateneo
	LM-17	Prolungamento dell'orario di apertura pomeridiana dell'aula studio per permettere agli studenti di fermarsi anche dopo le lezioni per lo studio; ripristino dell'apertura della biblioteca giuridica nei fine settimana	Proposta presa in carico dal CdA e dal Senato Accademico che hanno deliberato la modifica degli orari di apertura delle biblioteche
		Realizzazione di uno spazio al chiuso da adibire a spazio ricreativo per consumare pasti (pausa pranzo)	Proposta presa in carico dal PQA per studiare la fattibilità con le aree competenti dell'ateneo
	LM-18	Richiesta di creazione di laboratori didattici e di installazione di prese elettriche nelle aule per le lezioni sprovviste (AB1 e AB2)	Proposta presa in carico dal PQA per studiare la fattibilità con le aree competenti dell'ateneo
LM-54	Si auspica vengano resi disponibili alla CPDS i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti CPDS entro metà ottobre, o al massimo per la terza decade, così come i commenti sugli indicatori del CdS	E' stato impostato un sistema di acquisizione dei dati specificamente per le CPDS che ora possono scaricare il quadro dei risultati autonomamente e nel momento che ritengono più opportuno	

1.6. Riscontro sulle principali azioni di miglioramento messe in atto

In questa sezione sono riportate solo le principali azioni messe in atto nell'anno di riferimento a livello trasversale e di ateneo. Nei singoli documenti di riesame dei CdS e nei vari documenti dell'Ateneo che descrivono le azioni svolte dalle strutture didattiche sono riassunti i progetti e le attività svolte per il miglioramento e per il superamento delle criticità rilevate.

A - Contrasto degli abbandoni fra I e II anno

Una delle principali azioni coordinate dal Presidio qualità di Ateneo (già progettata nel riesame di dicembre 2021) è stata quella dell'attivazione di un'azione finalizzata a contribuire a contrastare il fenomeno degli abbandoni fra primo e secondo anno.

In premessa va detto che già diversi tentativi di azioni sono state messe in atto nel tempo, o in singoli corsi o coordinate dal tutorato o dall'Ateneo e tali azioni debbono proseguire con ancora maggiore impulso e impegno.

Sicuramente però bisogna considerare che quello degli abbandoni è un fenomeno molto complesso, per il quale si trovano a livello nazionale e internazionale molti lavori di indagine sui motivi e sulle cause, con pochissime tracce però di proposte o modelli di intervento, ancora meno di azioni che hanno prodotto risultati importanti. I principali motivi individuati nei vari studi si possono descrivere come segue:

1. **Motivi di lavoro** (lascio gli studi perché ho bisogno di lavorare, oppure: ho trovato un lavoro che mi piace..., o anche: pensavo di riuscire a gestire il tempo per lo studio ma ho visto che non riesco a conciliare gli impegni)
2. **Errore nella scelta del percorso di studio** (lascio perché mi sono reso conto di non essere adatto... oppure perché le materie di studio non sono quelle che pensavo, oppure perché non pensavo fosse così difficile etc.)
3. **Carenze nella formazione iniziale** che rendono troppo difficile seguire lezioni e studiare nei testi consigliati
4. **Scarsa motivazione sin dall'immatricolazione** (mi sono iscritto solo per provare, mi sono iscritto ma intanto cercavo una occupazione...)
5. **Calo motivazionale** (lascio perché non mi interessa più quello che sto studiando, o comunque per questioni personali non sono più interessato...)
6. **Scoraggiamento provocato da risultati negativi** conseguiti all'inizio del percorso (è più probabile che gli studenti continuino l'università se ottengono risultati soddisfacenti fin dall'inizio)
7. **Complessità organizzativa** dei percorsi formativi e delle **formalità amministrative** degli atenei, che non consentono una pronta integrazione e concentrazione sul percorso di studio (non so cosa devo fare, a chi rivolgermi per risolvere questioni burocratiche, o di studio, come e se parlare con i docenti delle mie difficoltà, etc.)

Dall'analisi svolta in UNICAM e fatta propria anche dagli Organi di governo oltre che dal Presidio qualità emerge che gli ambiti in cui si muovono (possono muoversi) direttamente gli atenei riguardano soprattutto i punti:

Punti critici	Azioni messe in atto da UNICAM
2 Errore nella scelta del percorso di studio	Azioni ed attività di orientamento sono svolte dal servizio si ateneo ma anche a livello di singolo corso di studio. Sono state svolte nel corso del 2021 anche specifiche azioni di orientamento riservate alla lauree magistrali.

3 Carenze nella formazione iniziale	azioni ed attività di tutorato didattico e corsi di integrazione/alfabetizzazione attivati ogni anno dall'ateneo e riprogettati e potenziati a partire dal 2019-20
6 Scoraggiamento provocato da risultati negativi	Alcuni dei Corsi di studio dove tale fenomeno era più evidente hanno progettato l'impostazione di percorsi con attività formative iniziali di impatto medio basso nel grado di complessità e densità concettuale;
7 Complessità organizzativa dei percorsi formativi e delle formalità amministrative	Alcuni dei Corsi di studio hanno messo in atto azioni di semplificazione dei piani di studio mentre il management didattico è stato incaricato di pensare una ottimizzazione degli aspetti organizzativi/amministrativi, potenziamento dei servizi di supporto T-A

Per quanto riguarda le azioni di orientamento nel 2022 il Rettore e il Prorettore alla didattica hanno svolto una serie di incontri con i Direttori delle Scuole di Ateneo per condividere le possibili iniziative innovative e individuare le migliori risorse per ricoprire il ruolo di delegato all'orientamento nelle Scuole stesse e nei corsi di studio. Da questi incontri è scaturita, fra le altre, l'idea di proporre l'individuazione di studenti delle magistrali come 'ambasciatori' presso i colleghi dei corsi triennali per promuovere la prosecuzione del percorso formativo nel secondo ciclo di studi. Il ruolo dovrebbe essere svolto anche dai dottorandi e/o dagli studenti della Scuola superiore Carlo Urbani

Per quanto riguarda le azioni di tutorato è stato fornito il servizio di tutorato didattico sempre anche in DAD e analizzata la possibilità di progettare e realizzare nuovi corsi e-learning appositamente realizzati, da mettere a disposizione gratuitamente agli studenti iscritti. E' stata anche incaricata l'Area Comunicazione dell'Ateneo per studiare e, se necessario impostare/acquisire, nuovi strumenti per informare capillarmente gli studenti sulle possibilità offerte dal tutorato didattico.

E' stata inoltre attuata l'azione riguardante l'attivazione di Tutor di Supporto per il potenziamento dell'attività di management didattico delle Scuole di Ateneo (Disposizione del Direttore Generale prot. n. 5521 del 3 febbraio 2022) L'incarico si è sviluppato e si sta sviluppando nel 2022. I tutor sono chiamati a collaborare con il manager didattico per lo svolgimento delle seguenti attività in accordo con i Responsabili dei corsi di studio UNICAM e con il Delegato di Ateneo per il Tutorato:

- A. progettazione e realizzazione di azioni di contrasto al fenomeno degli abbandoni dei percorsi formativi;
- B. supporto al monitoraggio del percorso didattico degli studenti con attenzione al processo di acquisizione dei CFU al termine delle sessioni di esame;
- C. verifica della celerità nella risoluzione di problemi sia didattici che amministrativi o di procedure digitali, anche al fine di garantire la soddisfazione degli studenti e la puntuale erogazione dei servizi;

- D. Ulteriori attività coerenti con la figura del tutor, non definite nel presente bando, potranno essere svolte in relazione a specifiche esigenze delle singole Scuole, sentito il Manager didattico.

Azione principale: monitoraggio delle carriere degli studenti del primo anno 2021/22 tramite strumento inserito nel cruscotto on-line responsabili CdS

I tutor hanno periodicamente scaricato gli elenchi degli studenti iscritti ai corsi della Scuola per individuare chi ha meno di 6 CFU acquisiti. Una volta individuati li hanno contattati per cercare di capire il motivo dell'inattività e, inquadrato il problema, hanno ricevuto l'incarico di concordare con il responsabile del corso e il manager didattico eventuali azioni o proposte da fare allo studente per cercare di risolvere le questioni (ovviamente dipende dalla natura delle stesse questioni...)

Parallelamente a questa azione, hanno collaborato alla somministrazione di un questionario agli studenti inattivi, per avere un quadro analizzabile a vari livelli delle problematiche incontrate.

La finalità dell'azione era inoltre quella di fare in modo che venisse offerto agli studenti (in modo proattivo) un punto di riferimento a cui rivolgersi per le problematiche di studio e di carriera. Diffusione dell'informazione della disponibilità (via mail agli studenti dei corsi della scuola) nelle segreterie delle scuole di questo punto di riferimento per le problematiche di studio e carriera: il tutor ha curato i messaggi da inviare a tutti gli studenti potenzialmente interessati per spiegare l'iniziativa e comunicare la sua disponibilità per informazioni su tutto quanto riguarda la vita dello studente nell'Ateneo: piani di studio, prenotazione e calendario esami, orari lezioni e orientamento nelle strutture dell'Ateneo, problematiche tecniche su esse3 per la gestione della carriera, come contattare e parlare con i docenti (anche proponendosi nel caso da intermediario), come trovare i materiali didattici per la preparazione all'esame, come rivolgersi e trovare i servizi di supporto (magari suggerendoli), altre info ...

I risultati di tutta questa azione saranno riassunti in una relazione che sarà disponibile nei primi mesi del 2023 e sulla quale il Presidio qualità dovrà riflettere per il prosieguo o la nuova progettazione.

B – Affinamento dello strumento di monitoraggio dei dati sui corsi di studio in riferimento ai principali indicatori suggeriti dall'ANVUR

Nel 2022 UNICAM ha affinato il progetto del 'cruscotto on-line' che riproduce in parte il monitoraggio degli stessi indicatori proposti da ANVUR. Il sistema preleva i dati direttamente dal programma di gestione ESSE3 di Ateneo e fornisce, a differenza di quanto prodotto dal sistema ANVUR, un monitoraggio aggiornato anche ai dati provvisori dell'ultimo anno in corso di svolgimento. Il cruscotto UNICAM ora mette a disposizione i dati e le elaborazioni a tutti i responsabili delle attività, per via gerarchica, partendo dal Rettore e prorettore alla didattica, che hanno una visione completa, sino ai Direttori di Scuola e ai responsabili dei CdS e ai manager didattici, con le loro rispettive prerogative. A tale strumento sono stati aggiunti i dati che riguardano la provenienza degli studenti e le loro caratteristiche in ingresso. E' stata inoltre implementata e migliorata la modalità di estrazione dei dati con, soprattutto, l'affinamento della storicizzazione. Sono stati infine inseriti alcuni quadri riguardanti il bilanciamento di genere.

C – Impostazione di un sistema di gestione on-line dei risultati dei questionari sulla didattica

È stato impostato un sistema di nuova concezione per l'esposizione in totale trasparenza dei risultati dei questionari sulla didattica compilati dagli studenti. La visualizzazione dei risultati che era in precedenza limitata ai dati aggregati per corso di studio è stata estesa alle schede delle singole attività formative ed attualmente studenti e parti interessate possono accedere alla visualizzazione

di tutte le singole schede. E' stato inoltre impostato un sistema di accesso ai dati disaggregati e messo a disposizione, con una struttura gerarchica di accesso, alla governance, ai Direttori delle Scuole, ai responsabili dei CdS, ai coordinatori delle CPDS.

<https://questvaldid.unicam.it/ElencoCDS.php>

D – Impostazione di un nuovo sistema di visualizzazione via web delle informazioni sull'offerta formativa

E' stato attivato un course-catalogue che razionalizza e rende più semplice l'accesso alle informazioni di dettaglio sull'offerta formativa e sulle attività formative proposte da UNICAM. Il nuovo sistema è stato impostato anche sulla base delle numerose segnalazioni di difficoltà di accesso alle informazioni ricevute anche dai rappresentanti degli studenti e dal servizio tutorato e orientamento di ateneo.

<https://unicam.coursecatalogue.cineca.it/>

1.7. Analisi andamento attività didattica in rapporto agli indicatori del piano strategico 2018-2023

Il Piano strategico prevede nel campo della formazione/didattica una complessa ed articolata serie di azioni da svolgere e di target da raggiungere; nel prospetto seguente si analizza la situazione riguardante il punto più strettamente connesso alle carriere degli studenti, per avere un quadro di base degli andamenti in questo ambito:

Tabella 11. - II.1.1 - Raggiungimento nel triennio 2021/22-2023/24 rispetto alla media 2015/16-2017/18, dei target seguenti:

Cod.	Target (Fonte dati)	Indicatore	Media 2015/16-2017/18	2018/19*	2019/20	2020/21	2021/22
II.1.1.Ta	Incremento del 5% del numero medio annuo di immatricolati con voto di maturità > 90 (ESSE3) sul totale degli studenti con voto max 100	Numero studenti con voto di maturità > 90	12%	14%	16%	28%	34%
II.1.1.Tb	Diminuzione di almeno il 5% della percentuale media complessiva di abbandoni fra I e II anno (ESSE3)	% abbandoni fra I e II anno	34%	39%	38%	44%	38%
II.1.1.Tc	Incremento del 3% del numero annuo di studenti delle LM provenienti da altri atenei (SMA ANVUR)	Numero di studenti iscritti alle LM laureati in altri atenei	n.76 (26,3%)	n.67 (28,5%)	n.84 (31,8%)	n.61 (21%)	n.36 (15,9%)
II.1.1.Td	Incremento del 5% del numero medio annuo dei laureati in corso (SMA ANVUR)	% di laureati in corso	50,7%	48,7%	46,3%	55,7%	54,7%
II.1.1.Te	Incremento del 3% del numero medio di iscritti al II° anno con almeno 40 CFU (nell'anno solare) (SMA ANVUR)	% iscritti al II° anno con almeno 40 CFU	36,6%	34,5%	38,7%	38,1%	Disp dal 2023
II.1.1.Tf	Incremento del numero di laureati che lavorano ad un anno dal conseguimento del titolo + 4% medio nel triennio solare 2021- 23 rispetto alla media del triennio 2016 - 2018 (Tasso di occupazione def. Istat - Forze di lavoro - ALMA LAUREA	numero di laureati che lavorano ad un anno dal conseguimento del titolo sul totale dei laureati che cercano lavoro	50,7%	48,3%%	52%	49,9%	50,9

Risulta ancora prematuro analizzare nel dettaglio i risultati in rapporto a dei target che fanno riferimento alle medie di un futuro triennio, le azioni messe in atto sinora però hanno dovuto fare i conti con situazioni di contesto difficili e del tutto imprevedibili (ad es. terremoto o pandemia); l'indicatore sugli abbandoni fra primo e secondo anno (II.1.1.Tb) resta quello più

critico, anche se sarà necessario attivarsi con particolare attenzione anche per raggiungere o avvicinarsi ai target previsti dagli altri indicatori per i quali si evidenzia una tendenza negativa o un miglioramento non sufficiente.

2. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

2.1. Indicatori quantitativi e qualitativi di monitoraggio annuale.

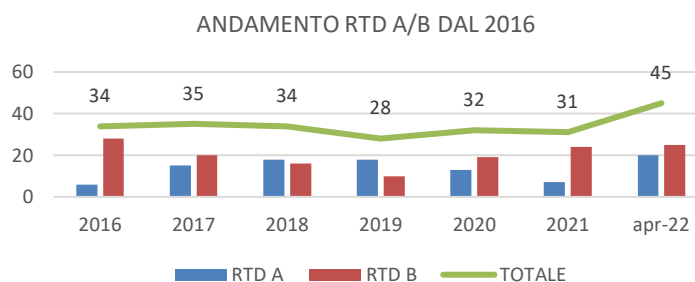
Di seguito il risultato relativo ad alcuni degli indicatori riguardanti della Scheda di monitoraggio annuale messa a disposizione da ANVUR, con il confronto con il dato medio nazionale.

Tabella 12. - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iA19ter)

Anno	UNICAM	Media Atenei
2016	80,50%	75,39%
2017	78,10%	74,78%
2018	77,20%	74,61%
2019	77,00%	74,53%
2020	79,20%	75,03%
2021	73,00%	73,65%

Si ritiene importante evidenziare ed analizzare il dato “quantitativo” relativo all’indicatore iA19ter. Si tratta di un indicatore che misura il numero di ore di docenza affidata a docenti a tempo indeterminato evidenziando per differenza la quantità di docenza affidata a docenti esterni prevalentemente “a contratto” o a tempo determinato (RTD). Le percentuali dal 2016 al 2020 sono sempre leggermente superiori a quelle della media degli altri Atenei. La percentuale 2021 di UNICAM è invece riallineata a quella media, pur rimanendo nelle percentuali “fisiologiche” stimate da Anvur e dovute al coinvolgimento di esperti esterni e professionisti atti ad ampliare il panorama delle competenze disponibili. L’andamento di questo indicatore è in parte compensato dalla serie di azioni di reclutamento che sono state realizzate nel 2021 e nel 2022, soprattutto riguardanti RTD A e B, come evidenziato nel grafico che si riporta di seguito.

Grafico 5



l’effetto di queste azioni di reclutamento è stato quello di aumentare il numeratore di questa percentuale (cioè le ore di didattica erogate da strutturati), che sono aumentate di circa il 10%

rispetto al 2016 (ovviamente è aumentato anche il denominatore, probabilmente imputabile all'incremento del "pacchetto formativo" complessivo).

Per quanto riguarda la qualità della didattica erogata, comunque, il contributo fornito da docenti esterni (professionisti, esperti del settore, etc.) specialmente in alcuni percorsi formativi, può essere non solo necessario ma anche auspicabile, si ritiene necessario però monitorare questo tipo di fenomeno per evitare che il ricorso a docenti esterni sia invece provocato da disorganizzazione e mancanza di comunicazione fra le varie strutture didattiche. Nel corso del 2022 si sono messe in atto alcune azioni in questo contesto che riguardano soprattutto il miglioramento della procedura di attribuzione degli incarichi (approvata dal Senato accademico e CdA a gennaio 2022) ed è stato inoltre messo in atto un sistema di monitoraggio più efficiente che, si spera, possa dare ulteriori frutti a partire dall'offerta formativa 2022-23.

Analizzando inoltre l'incremento o decremento percentuale annuale e mettendolo a confronto con lo stesso dato relativo all'andamento dei corsi di studio si deduce che dal 2016 il numero di ore di didattica erogata è cresciuto, ma ciò è anche correlato all'istituzione di tre nuovi corsi di studio e all'incremento - soprattutto nel 2020/21, del numero di immatricolati, che ha indotto i corsi di studio in alcuni casi a rimodulare i percorsi formativi introducendo turnazioni o sdoppiamenti delle attività, specialmente quelle relative ad esercitazioni pratiche e di laboratorio.

Dal punto di vista qualitativo sono inoltre disponibili i dati analizzati con i seguenti due indicatori:

Tabella 13.- Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento iA8

Anno	UNICAM	Media Atenei
2016	93,80%	94,66%
2017	93,70%	94,42%
2018	93,60%	93,94%
2019	92,90%	93,78%
2020	92,80%	94,29%
2021	92,70%	94,20%

In questo caso la misurazione riguarda la capacità da parte dell'Ateneo di coprire gli insegnamenti attivati nell'offerta formativa dei corsi di studio con docenti di ruolo che, appartenendo al settore disciplinare di base o caratterizzante per lo stesso corso, si presume siano in possesso di un livello di competenze e conoscenze che garantisce un elevato livello qualitativo delle attività formative svolte. Per la valutazione di tale aspetto l'ANVUR considera critica (vedi Linee Guida AVA 2.0, punto di attenzione R3.C.1) una situazione con una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti inferiore ai 2/3 dei docenti di riferimento. Quindi UNICAM non si colloca in una situazione critica, pur ottenendo dei valori leggermente inferiori alla media degli altri atenei.

La seguente tabella illustra invece un altro dato qualitativo che deriva dall'esercizio di valutazione della ricerca VQR-ANVUR e analizza il voto medio ottenuto dai docenti UNICAM che insegnano in corsi di laurea Magistrale. La logica di questa analisi è quella di avere una misura del livello qualitativo della ricerca scientifica dei docenti che insegnano nei corsi di laurea magistrale (biennale)

dell'Ateneo, utilizzando l'esercizio di valutazione ANVUR VQR².

Tabella 14. - Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento (0,8) iA9

Anno	UNICAM	Media Atenei
2016	0,9	0,93
2017	0,8	0,89
2018	0,8	0,93
2019	0,8	0,89
2020	0,9	0,89
2021	1	0,99

Il valore restituito da questo indicatore è il rapporto tra i CdS che hanno valore di riferimento dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali pari o superiore alla soglia (0,8) e il numero totale dei CdS LM dell'Ateneo. Si tratta di una media aritmetica ponderata dove i pesi sono i CFU di ciascun SSD e i valori sono gli R relativi a tutti i docenti di Ateneo afferenti a ciascun SSD. L'indicatore R nell'esercizio di valutazione della ricerca VQR è dato dal rapporto della votazione ottenuta del singolo sui prodotti della ricerca rispetto alla media nazionale.

Il risultato su questo indicatore è considerato critico da ANVUR se inferiore a 0,8. UNICAM è sempre rimasta sulla soglia predefinita e già nel 2020 (0,9) e soprattutto nel 2021 (quando il riferimento è al nuovo esercizio di valutazione VQR 2015-2019) UNICAM ha migliorato la propria situazione raggiungendo il valore 1.

Si potrebbe quindi dedurre che le difficoltà delle lauree magistrali UNICAM in termini di attrattività non dovrebbero essere causate da una scarsa qualità delle competenze scientifiche del corpo docente.

2.2. Docenza di riferimento per i corsi di studio

Si rimanda per l'analisi di questo ambito al documento **"Politiche di Ateneo e programmazione dell'Offerta Formativa di I e II ciclo Anno Accademico 2022/23"**. Documento approvato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di Ateneo nelle rispettive sedute tenutesi a gennaio 2022.

Tale documento dettaglia ed evidenzia un significativo margine di sostenibilità dei CdS, anche nell'ipotesi di ulteriori nuove attivazioni. Il PQA comunque tiene conto e fa propria la raccomandazione del Nucleo (Relazione annuale 2022) con la quale il Nucleo invita l'Ateneo a "valutare la sostenibilità dei CdS anche in una prospettiva pluriennale, tenendo conto della necessità di mantenere l'equilibrio fra numero dei docenti e numero massimo degli studenti".

3. RICERCA SCIENTIFICA – RISULTATI VQR 2015-2019

A giugno 2022 sono stati pubblicati i risultati del terzo esercizio di valutazione della ricerca delle università e degli enti di ricerca italiani svolti da ANVUR. La valutazione si riferisce al periodo 2015-2019, e si aggiunge a due altre precedenti valutazioni (2004-2010 e 2011-2014). Si tratta di un esercizio importante per le università e gli enti di ricerca, perché sulla base di

² I valori di R relativi agli anni sino al 2020/2021 compreso fanno riferimento ai valori della VQR 2011-2014; dal 2021/2022 il riferimento è alla VQR 2015-2019

questi risultati viene anche distribuito circa un terzo del finanziamento ordinario statale. La VQR 2015-2019 ha introdotto cambiamenti significativi rispetto alle edizioni precedenti. I cambiamenti hanno riguardato la selezione dei valutatori e le modalità della valutazione dei lavori di ricerca. In primo luogo, i GEV (i Gruppi di Esperti Valutatori) non sono più stati scelti da ANVUR, ma sorteggiati tra un sottoinsieme di docenti e ricercatori che soddisfacevano alcuni requisiti di produttività scientifica e che si erano candidati allo scopo. In secondo luogo, ai componenti dei GEV era richiesto di effettuare una valutazione dei prodotti con “peer review informata” da indicatori bibliometrici, riducendo al minimo la valutazione di esperti anonimi esterni al gruppo. I due elementi hanno sicuramente indotto una maggior eterogeneità delle valutazioni espresse rispetto agli esercizi valutativi precedenti, dal momento che la comunità scientifica di provenienza dei componenti GEV è stata nei fatti più ampia e il sistema di valutazione meno standardizzato.

Il numero di prodotti che ciascuna istituzione ha inviato alla valutazione è rimasto proporzionale al personale strutturato nelle università e negli enti di ricerca (tre prodotti per ciascun docente o ricercatore), ma era possibile compensare eventuali ricercatori inattivi con prodotti di altri ricercatori dello stesso dipartimento e area disciplinare (fino a un massimo di quattro prodotti). Il cambiamento ha teso a eliminare il problema dei cosiddetti inattivi e a ridurre quindi i divari tra atenei.

In estrema sintesi, a ciascuno dei lavori valutati è stato attribuito un voto (tra 0 e 1); il risultato complessivo di un’istituzione può essere sintetizzato dal voto medio, che può essere distinto tra docenti e ricercatori reclutati o promossi nel 2015-2019 e personale già in servizio.

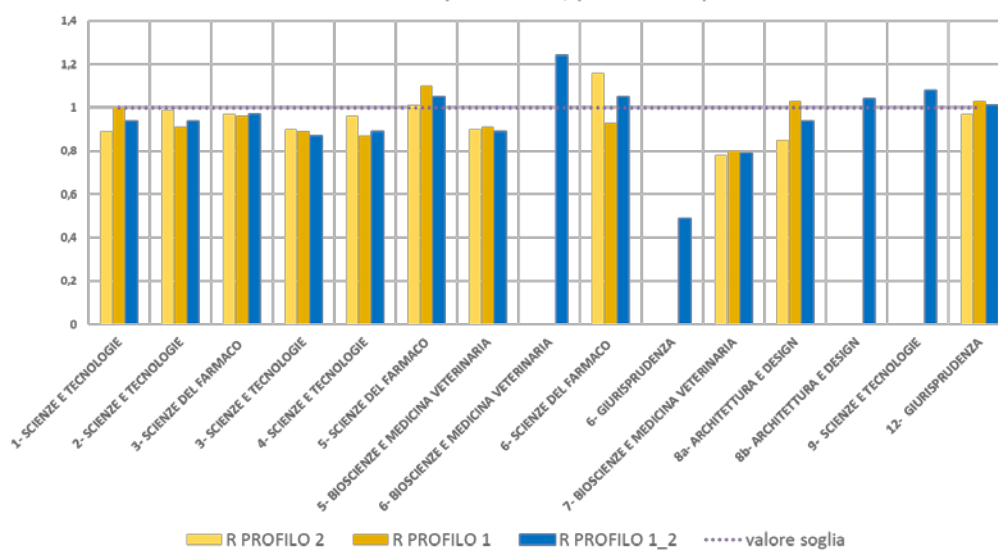
La sintesi dei risultati ottenuti dai ricercatori UNICAM è disponibile al seguente link:

https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/13.Camerino_VQR3.pdf

L’esito della valutazione dei ricercatori UNICAM e dei loro prodotti della ricerca può essere sintetizzato dal seguente grafico che illustra le valutazioni ottenute in relazione all’indicatore R.

Grafico 6

Esiti indicatore R per Scuola, per Area e profilo



Il profilo 1 è relativo al ricercatore che è rimasto stabile nel proprio ruolo per

tutto il periodo analizzato; il profilo 2 è relativo al personale afferente all'Istituzione che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-19; il profilo 1_2 è la somma dei risultati dei due profili precedenti.

Come già ricordato l'indicatore R è un indicatore di tipo qualitativo e misura la qualità dei prodotti rispetto alla qualità media; R si ottiene dividendo il punteggio medio ottenuto dall'Istituzione in una certa area, per il punteggio medio complessivo nella stessa area. Se R è maggiore di 1, vuol dire che la valutazione è superiore alla media, se R è minore di 1, la valutazione è inferiore alla media.

Risulta subito evidente come i risultati UNICAM non siano positivi essendo l'indicatore minore di 1 in quasi tutte le aree. Questo risultato si riflette di conseguenza su tutti gli altri indicatori e, come è possibile rilevare dai documenti ANVUR, non è lusinghiero per UNICAM nel complesso dell'esercizio di valutazione, anche se nell'attribuzione per il 2022 dell'Fondo di finanziamento ordinario l'esito della nuova VQR il peso percentuale IRFS UNICAM, rispetto alla precedente situazione scaturita dalla valutazione VQR 2009-2014, è passato dallo 0,49% allo 0,52%, e quello per le politiche di reclutamento dallo 0,36% allo 0,38%, portando quindi nel complesso ad un incremento nell'attribuzione della relativa quota premiale.

In allegato si riporta la presentazione con le elaborazioni e visualizzazioni dei risultati UNICAM con la quale i componenti del presidio qualità (Prorettore con delega alla valutazione e delegato del rettore all'assicurazione qualità nella ricerca) hanno illustrato nelle Scuole di Ateneo le analisi svolte e le conclusioni, stimolando una riflessione interna ad ogni struttura per l'elaborazione di azioni di miglioramento ed una diversa e più efficace programmazione ed organizzazione delle attività dei gruppi di ricerca e dei singoli ricercatori.

L'Ateneo ha inoltre già programmato e messo in atto un'azione per il monitoraggio delle attività di ricerca consistente nell'affinamento del sistema on-line di rilevazione e valorizzazione delle attività del personale docente, in modo da poter intervenire, se possibile, con tempestività per superare le criticità che dovessero emergere.

4. PROPOSTE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Anzitutto il Presidio qualità di Ateneo propone per l'anno 2023 la prosecuzione delle azioni di contrasto agli abbandoni, cercando di calibrare meglio le attività svolte.

A - Contrasto degli abbandoni fra I e II anno nei corsi di L e LMCU

Una delle principali azioni coordinate dal Presidio qualità di Ateneo (già progettata nel riesame di dicembre 2021) è stata quella dell'attivazione di un'azione finalizzata a contribuire a contrastare il fenomeno degli abbandoni fra primo e secondo anno. Come descritto nel dettaglio al punto 1.6.

Ribadire e possibilmente potenziare l'impostazione, nei corsi di studio dove lo si valuta opportuno, di percorsi con attività formative iniziali di impatto medio basso nel grado di complessità e densità concettuale, oltre alla ottimizzazione degli aspetti organizzativi/amministrativi e il potenziamento dei servizi di supporto T-A.

Per quanto riguarda le azioni di tutorato di continuare nell'erogazione del servizio di tutorato didattico anche in DAD e realizzare nuovi corsi di supporto didattico e-learning appositamente realizzati, da mettere a disposizione gratuitamente agli studenti iscritti.

Valutare l'opportunità di continuare l'azione riguardante l'attivazione di Tutor di Supporto per il potenziamento dell'attività di management didattico delle Scuole di Ateneo. Ottimizzando le

modalità di collaborazione con il management didattico in accordo con i Responsabili dei corsi di studio e con il Delegato di Ateneo per il Tutorato soprattutto per il monitoraggio delle carriere degli studenti del primo anno.

B - Superamento criticità per specifici corsi di studio

- **Lauree Magistrali biennali:** consolidamento delle attività di orientamento e promozione esterne e soprattutto rivolte agli studenti UNICAM dei corsi triennali

Per il 2023 si propone di ripetere e potenziare le specifiche azioni di orientamento riservate alla laurea magistrale, ed in particolare l'individuazione di studenti delle magistrali come 'ambasciatori' presso i colleghi dei corsi triennali per promuovere la prosecuzione del percorso formativo nel secondo ciclo di studi. Il ruolo potrebbe essere svolto anche dai dottorandi e/o dagli studenti della Scuola superiore Carlo Urbani.

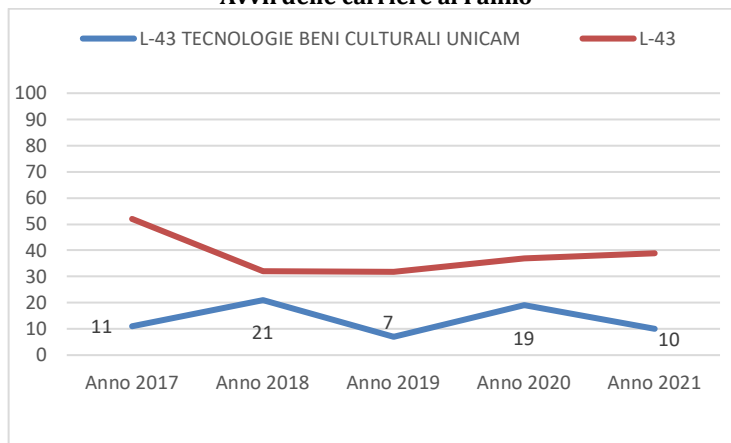
Vanno inoltre valutati attentamente i risultati delle azioni svolte nel 2022 e diffuse le eventuali "buone pratiche" individuate ed applicabili in modo trasversale.

-Corso in Tecnologie Innovative per i beni culturali:

Dall'analisi degli andamenti del corso di studio della classe L-43 in Tecnologie Innovative per i beni culturali, erogato nella sede di Ascoli Piceno, emergono alcune importanti problematiche che si sono mantenute nel corso degli ultimi anni, malgrado il susseguirsi di frequenti ri-progettazioni e modifiche anche della denominazione, volte al loro superamento. In estrema sintesi:

Attrattività immatricolati molto scarsa e con un andamento quantomeno preoccupante dal 2017 ad oggi mai sopra i 20 immatricolati con una oscillazione da 21 (max 2018) a 7 (min 2019) a 10 nel 2021. Da notare nel confronto con il dato nazionale della classe che si nota una non eccessiva attrattività anche di altri corsi in altri contesti.

Avvii delle carriere al I anno



Laureati: 9 nel 2016, 16 nel 2017 (max), 13 nel 2018, 8 nel 2019, 4 nel 2020, 3 nel 2021.

Laureati in corso: 3 nel 2016, 9 nel 2017 (max), 9 nel 2018 (max), 4 nel 2019, zero nel 2020, 2 nel 2021.

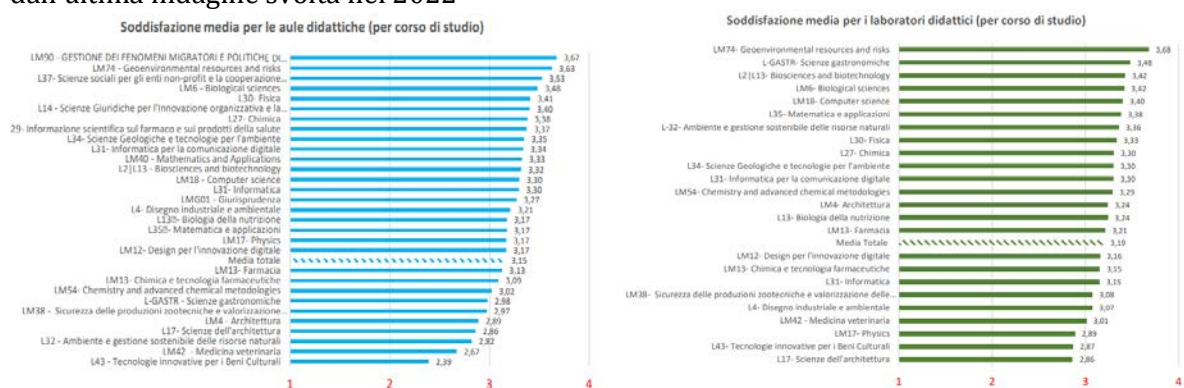
Studenti fuori corso: oltre il 30% dal 2016 al 2021 con un picco nel 2021 di quasi il 40%

Iscritti totali: dagli 80 iscritti totali del 2016 siamo passati a 46 nel 2021.

Soddisfazione degli studenti in media (3,1) appena sopra la soglia target UNICAM (3 su una scala da 1 a 4) per le singole attività formative svolte.

Molto negativa per gli aspetti delle infrastrutture didattiche e le attrezzature, in qualche

aspetto la più bassa fra tutti i corsi di studio erogati da UNICAM, come si può evincere dall'ultima indagine svolta nel 2022



Proposta:

- trasferimento della sede del corso dalla sede attuale, dove la struttura non soddisfa le necessità del corso e dove non si prospettano miglioramenti infrastrutturali possibili, come emerso dalle ripetute interlocuzioni e le analisi svolte con il CUP e con il Comune di Ascoli Piceno, alla sede e presso aule e laboratori della Scuola di Scienze e tecnologie di Camerino.
- Riprogettazione del corso con la collaborazione di MIBAC e CNR per definire un percorso di altissima qualità e che definisca un profilo di laureato con prospettive e percorsi concreti di inserimento nel mondo del lavoro, nell'ambito dei beni culturali e del restauro.

C - Aggiornamento e produzione di nuove linee guida basate su AVA3

Dal ciclo di incontri (già avviato) con Dipartimenti, Responsabili dei corsi di studio, CPDS e Responsabili Dottorato è emersa la necessità di produrre una serie di linee guida per agevolare la produzione di documenti conformi e impostati correttamente secondo le linee guida ANVUR AVA3.

Camerino, dicembre 2022

Allegato 1 – Appendice con principali risultati riferiti agli indicatori ANVUR (SMA)

Allegato 2 – VQR 2015-2019 presentazione con le elaborazioni e visualizzazioni dei risultati UNICAM

Allegato 1 – Appendice con principali risultati riferiti agli indicatori ANVUR (SMA)

Tab. 1 – Studenti in corso e fuori corso secondo definizione costo standard (in evidenza le % UNICAM superiori al 25%)

Classe	Nome Corso	2016			2017			2018			2019			2020			2021		
		IN	TOT	FC	IN	TOT	FC	IN	TOT	FC	IN	TOT	FC	IN	TOT	FC	IN	TOT	FC
L-4	Disegno industriale e ambientale	272	376	28%	278	374	26%	340	434	22%	295	396	26%	298	389	23%	245	308	20%
L-17	Scienze dell'Architettura	235	346	32%	202	283	29%	181	250	28%	143	219	35%	156	219	29%	167	239	30%
LM-4	Architettura	155	289	46%	137	272	50%	118	214	45%	96	201	52%	98	181	46%	87	147	41%
LM-12	Design per l'Innovazione Digitale	36	58	38%	37	56	34%	23	50	54%	34	49	31%	55	65	15%	47	59	20%
L-2	Bioscienze e Biotecnologia - Biosciences and Biotechnology	204	238	14%	205	252	19%	192	250	23%	196	278	29%	198	248	20%	206	244	16%
L-13	Bioscienze e Biotecnologia - Biosciences and Biotechnology	84	90	7%	86	96	10%	72	92	22%	64	85	25%	69	85	19%	63	81	22%
L-13	Biologia della Nutrizione	402	518	22%	423	560	24%	449	597	25%	415	560	26%	456	592	23%	379	517	27%
L-32	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	-	-		-	-		-	-		-	-		34	34		37	39	
L-38	Tecnico del benessere animale e delle produzioni	59	95	38%	50	82	39%	47	77	39%	51	72	29%	49	68	28%	79	90	12%
LM-6	Biological Sciences	130	163	20%	148	178	17%	157	201	22%	112	169	34%	108	162	33%	92	136	32%
LM-42	Medicina veterinaria	129	211	39%	136	222	39%	171	254	33%	181	241	25%	205	274	25%	229	297	23%
L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	208	250	17%	224	264	15%	227	274	17%	169	239	29%	504	566	11%	173	223	22%
LMG/01	GIURISPRUDENZA	510	680	25%	514	695	26%	491	690	29%	364	582	37%	316	501	37%	274	432	37%
LM-90	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA	-	-		-	-		-	-		33	33		46	46		49	56	
L-29	Informazione Scientifica sul Farmaco e Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute	159	223	29%	123	188	35%	131	193	32%	114	185	38%	123	173	29%	94	138	32%
L/GASTR	Scienze gastronomiche	-	-		-	-		115	120	4%	120	128		162	175		147	179	
LM-13	Farmacia	731	1051	30%	680	1044	35%	610	972	37%	502	866	42%	472	811	42%	436	709	39%
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	322	402	20%	342	416	18%	332	420	21%	322	394	18%	359	434	17%	320	392	18%
L-27	Chimica	110	141	22%	114	145	21%	100	134	25%	105	137	23%	120	149	19%	127	158	20%
L-30	Fisica	75	98	23%	80	103	22%	87	116	25%	85	113	25%	87	121	28%	85	115	26%
L-31	Informatica	348	428	19%	411	499	18%	470	562	16%	442	579	24%	443	576	23%	423	560	24%
L-31	Informatica per la Comunicazione Digitale	-	-		-	-		-	-		-	-		-	-		96	98	
L-34	Scienze Geologiche e Tecnologie per l'Ambiente	35	52	33%	37	55	33%	43	54	20%	39	55	29%	35	55	36%	38	56	32%

L-35	Matematica e Applicazioni	127	146	13%	138	168	18%	144	178	19%	145	179	19%	151	191	21%	156	193	19%
L-43	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI	55	80	31%	44	62	29%	48	72	33%	34	55	38%	41	59	31%	28	46	39%
LM-17	Fisica - Physics	23	31	26%	26	35	26%	22	35	37%	26	36	28%	25	32	22%	13	21	38%
LM-18	Informatica - Computer Science	94	117	20%	82	115	29%	93	123	24%	77	117	34%	87	126	31%	83	111	25%
LM-40	Matematica e Applicazioni - Mathematics and Applications	48	72	33%	35	62	44%	45	70	36%	38	65	42%	39	61	36%	41	55	25%
LM-54	Chimica e Metodologie Chimiche Avanzate - Chemistry and Advanced Chemical Methodologies	54	62	13%	44	55	20%	33	53	38%	39	55	29%	40	49	18%	34	39	13%
LM-74	Risorse e Rischi Geoambientali - Geoenvironmental Resources and Risks	46	55	16%	40	64	38%	31	53	42%	30	48	38%	34	51	33%	29	39	26%
		4.651	6272	26%	4.636	6345	27%	4.772	6538	27%	4.271	6136	30%	4.810	6493	26%	4.277	5777	26%

Tab. 2 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**

Classe	Nome Corso	2016				2017				2018				2019				2020			
		Università di Camerino				Università di Camerino				Università di Camerino				Università di Camerino				Università di Camerino			
		Num	Den	Indicatore	Indicatore ita	Num	Den	Indicatore	Indicatore ita	Num	Den	Indicatore	Indicatore ita	Num	Den	Indicatore	Indicatore ita	Num	Den	Indicatore	Indicatore ita
L-2 -	Bioscienze e Biotecnologia - Biosciences and Biotechnology	82	87	0,943	0,924	72	75	0,960	0,928	49	54	0,907	0,918	69	83	0,831	0,933	74	79	0,937	0,922
L-4 -	Disegno industriale e ambientale	83	101	0,822	0,918	67	83	0,807	0,905	95	119	0,798	0,920	64	85	0,753	0,900	62	83	0,747	0,879
L-13 -	Bioscienze e Biotecnologia - Biosciences and Biotechnology	24	31	0,774	0,899	17	25	0,680	0,894	21	27	0,778	0,896	25	28	0,893	0,891	25	29	0,862	0,873
	Biologia della Nutrizione	103	141	0,730	0,899	73	120	0,608	0,894	82	131	0,626	0,896	89	130	0,685	0,891	117	165	0,709	0,873
L-17 -	Scienze dell'Architettura	49	53	0,925	0,929	32	39	0,821	0,917	34	39	0,872	0,920	27	30	0,900	0,925	42	53	0,792	0,897
L-27 -	Chimica	22	28	0,786	0,885	31	35	0,886	0,894	31	39	0,795	0,878	34	43	0,791	0,886	35	46	0,761	0,855
L-29 -	Informazione Scientifica sul Farmaco e Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute	22	62	0,355	0,844	19	40	0,475	0,824	20	39	0,513	0,814	18	41	0,439	0,804	14	36	0,389	0,790
L-30 -	Fisica	16	23	0,696	0,912	16	23	0,696	0,909	14	20	0,700	0,904	20	23	0,870	0,903	27	33	0,818	0,886
L-31 -	Informatica	113	147	0,769	0,806	112	147	0,762	0,802	123	151	0,815	0,815	77	101	0,762	0,810	111	141	0,787	0,767
L-32 -	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17	21	0,810	0,769
L-34 -	Scienze Geologiche e Tecnologie per l'Ambiente	10	16	0,625	0,826	11	16	0,688	0,814	7	8	0,875	0,824	11	13	0,846	0,795	9	11	0,818	0,777
L-35 -	Matematica e Applicazioni	29	41	0,707	0,879	44	54	0,815	0,882	33	34	0,971	0,895	38	43	0,884	0,887	53	60	0,883	0,870
L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	18	65	0,277	0,798	37	69	0,536	0,832	29	55	0,527	0,860	11	32	0,344	0,853	58	244	0,238	0,668
L-38	Tecnico del benessere animale e delle produzioni	23	28	0,821	0,798	14	17	0,824	0,818	17	18	0,944	0,824	18	28	0,643	0,809	22	22	1	0,777



Classe	Nome Corso	2016				2017				2018				2019				2020			
		Università di Camerino				Università di Camerino				Università di Camerino				Università di Camerino				Università di Camerino			
		Num	Den	Indicatore	Indicatore ita	Num	Den	Indicatore	Indicatore ita	Num	Den	Indicatore	Indicatore ita	Num	Den	Indicatore	Indicatore ita	Num	Den	Indicatore	Indicatore ita
L-43 -	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI	7	12	0,583	0,795	7	7	1	0,787	9	12	0,750	0,884	2	3	0,667	0,823	6	7	0,857	0,774
L/GASTR -	Scienze gastronomiche	-	-	-	-	-	-	-	-	35	75	0,467	0,769	31	49	0,633	0,841	49	69	0,710	0,806
LMG/01 -	GIURISPRUDENZA	35	54	0,648	0,887	34	54	0,630	0,883	25	43	0,581	0,884	22	42	0,524	0,893	18	35	0,514	0,873
LM-4 -	Architettura	45	49	0,918	0,986	49	51	0,961	0,990	32	34	0,941	0,989	25	26	0,962	0,982	43	44	0,977	0,967
LM-6 -	Biological Sciences	56	59	0,949	0,980	49	55	0,891	0,971	57	65	0,877	0,977	34	37	0,919	0,980	44	48	0,917	0,966
LM-12 -	Design per l'Innovazione Digitale	17	19	0,895	0,979	10	10	1	0,980	4	6	0,667	0,956	21	22	0,955	0,974	20	22	0,909	0,949
LM-13 -	Chimica e tecnologia farmaceutiche	64	69	0,928	0,938	86	91	0,945	0,937	90	98	0,918	0,940	80	85	0,941	0,940	101	110	0,918	0,922
	Farmacia	80	98	0,816	0,938	90	115	0,783	0,937	110	129	0,853	0,940	65	80	0,813	0,940	74	90	0,822	0,922
LM-17 -	Fisica - Physics	16	16	1	0,990	8	8	1	0,980	3	3	1	0,988	10	10	1	0,984	6	6	1	0,983
LM-18 -	Informatica - Computer Science	24	28	0,857	0,942	35	38	0,921	0,954	17	20	0,850	0,952	17	20	0,850	0,947	40	46	0,870	0,929
LM-40 -	Matematica e Applicazioni - Mathematics and Applications	14	15	0,933	0,975	11	11	1	0,977	5	7	0,714	0,987	3	3	1	0,974	18	19	0,947	0,971
LM-42 -	Medicina veterinaria	9	9	1	0,982	5	5	1	0,978	14	14	1	0,987	13	13	1	0,980	19	19	1	0,978
LM-54 -	Chimica e Metodologie Chimiche Avanzate - Chemistry and Advanced Chemical Methodologies	21	21	1	0,982	17	18	0,944	0,991	14	14	1	0,988	22	24	0,917	0,986	15	16	0,938	0,981
LM-74 -	Risorse e Rischi Geoambientali - Geoenvironmental Resources and Risks	14	14	1	0,993	14	16	0,875	0,984	4	6	0,667	0,976	14	15	0,933	0,980	11	13	0,846	0,972
LM-90 -	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15	18	0,833	0,940	6	7	0,857	0,896

Tab. 3 – Totale iscritti UNICAM e Media Italiana nelle stesse classi di corso di studio

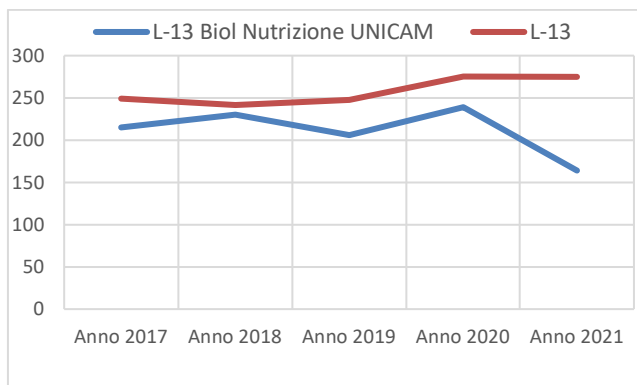
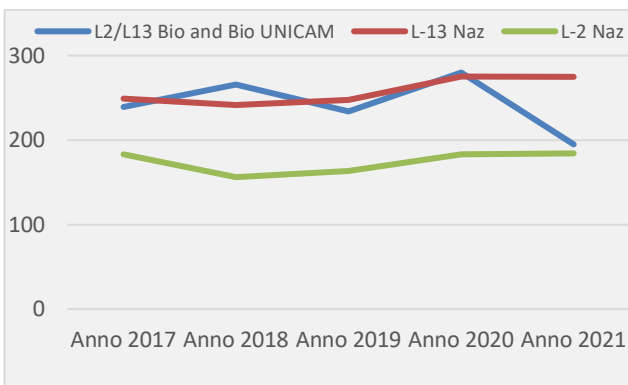
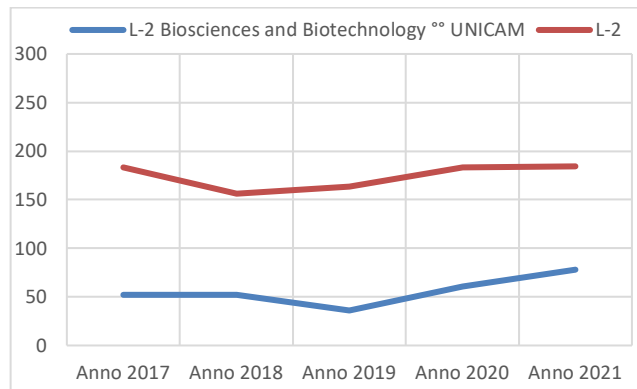
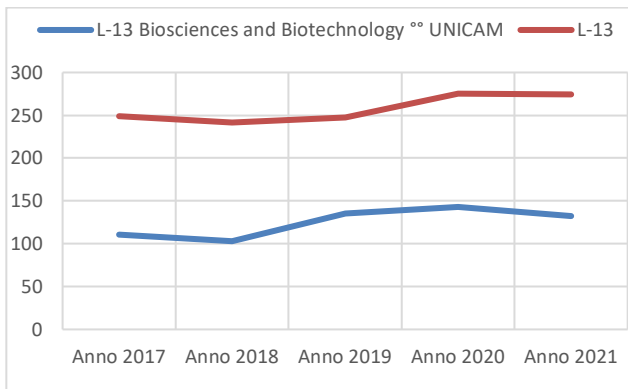
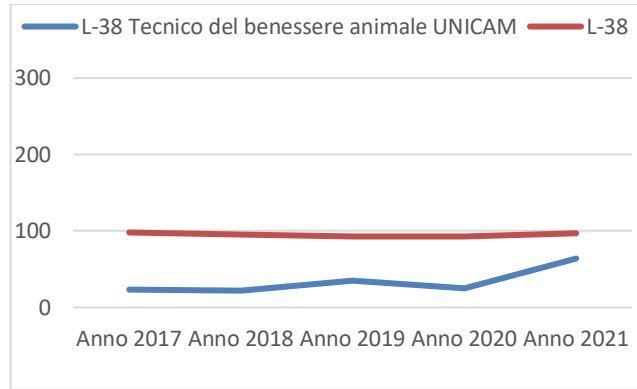
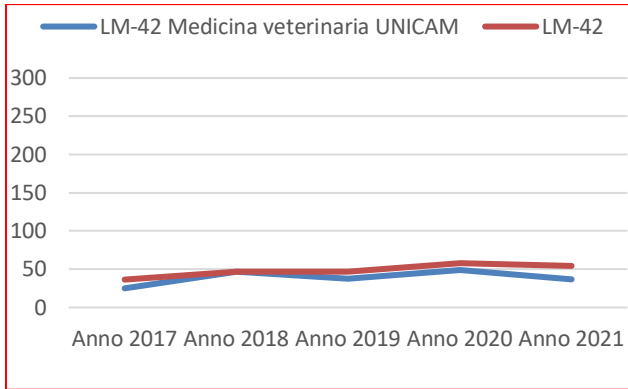
Classe	Nome Corso	UNICAM	ITA	UNICAM	ITA	UNICAM	ITA	UNICAM	ITA	UNICAM	ITA	UNICAM	ITA
		2016	2016	2017	2017	2018	2018	2019	2019	2020	2020	2021	2021
L-4	Disegno industriale e ambientale	376	412	374	402	434	443	396	439	389	446	308	441
L-17	Scienze dell'Architettura	346	699	283	704	250	673	219	648	219	613	239	630
LM-4	Architettura	289	338	272	330	214	305	201	300	181	295	147	267
LM-12	Design per l'Innovazione Digitale	58	132	56	130	50	135	49	148	65	155	59	151
L-2	Bioscienze e Biotecnologia - Biosciences and Biotechnology	238	300	252	330	250	358	278	358	248	377	244	379
L-13	Bioscienze e Biotecnologia - Biosciences and Biotechnology	90	551	96	597	92	607	85	609	85	635	81	642
L-13	Biologia della Nutrizione	518	551	560	597	597	607	560	609	592	635	517	642

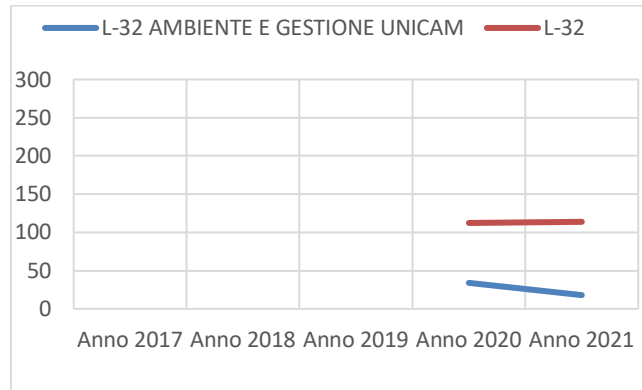
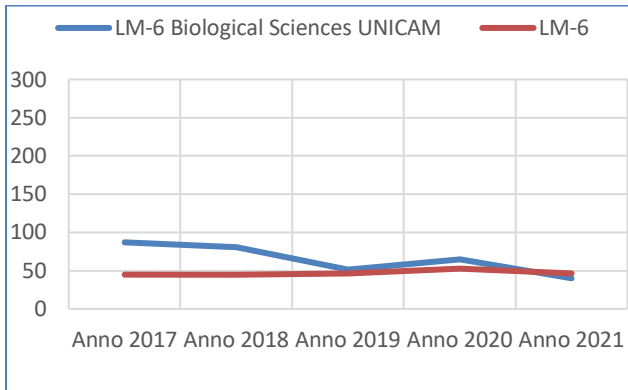


L-32	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	-	-	-	-	-	-	-	-	34	256	39	256
L-38	Tecnico del benessere animale e delle produzioni	95	308	82	288	77	251	72	244	68	241	90	237
LM-6	Biological Sciences	163	112	178	112	201	111	169	112	162	121	136	119
LM-42	Medicina veterinaria	211	411	222	396	254	364	241	354	274	365	297	373
L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	250	352	264	335	274	335	239	318	566	317	223	251
LMG/01	GIURISPRUDENZA	680	1647	695	1516	690	1414	582	1321	501	1258	432	1212
LM-90	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA	-	-	-	-	-	-	33	105	46	98	56	113
L-29	Informazione Scientifica sul Farmaco e Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute	223	308	188	324	193	330	185	329	173	332	138	293
L/GASTR	Scienze gastronomiche	-	-	-	-	120	77	128	141	175	179	179	167
LM-13	Farmacia	1051	623	1044	619	972	598	866	588	811	578	709	557
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	402	623	416	619	420	598	394	588	434	578	392	557
L-27	Chimica	141	260	145	281	134	292	137	292	149	281	158	268
L-30	Fisica	98	271	103	286	116	290	113	287	121	285	115	275
L-31	Informatica	428	518	499	554	562	559	579	577	576	587	560	579
L-31	Informatica per la Comunicazione Digitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	98	579
L-34	Scienze Geologiche e Tecnologie per l'Ambiente	52	176	55	168	54	147	55	132	55	120	56	110
L-35	Matematica e Applicazioni	146	221	168	240	178	259	179	274	191	275	193	266
L-43	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI	80	135	62	139	72	121	55	111	59	106	46	106
LM-17	Fisica - Physics	31	96	35	100	35	104	36	113	32	117	21	118
LM-18	Informatica - Computer Science	117	84	115	92	123	107	117	116	126	123	111	126
LM-40	Matematica e Applicazioni - Mathematics and Applications	72	84	62	82	70	83	65	84	61	88	55	88
LM-54	Chimica e Metodologie Chimiche Avanzate - Chemistry and Advanced Chemical Methodologies	62	72	55	75	53	80	55	84	49	92	39	92
LM-74	Risorse e Rischi Geoambientali - Geoenvironmental Resources and Risks	55	67	64	66	53	66	48	62	51	60	39	53
		6272	9352	6345	9381	6538	9317	6136	9345	6493	9611	5777	9945

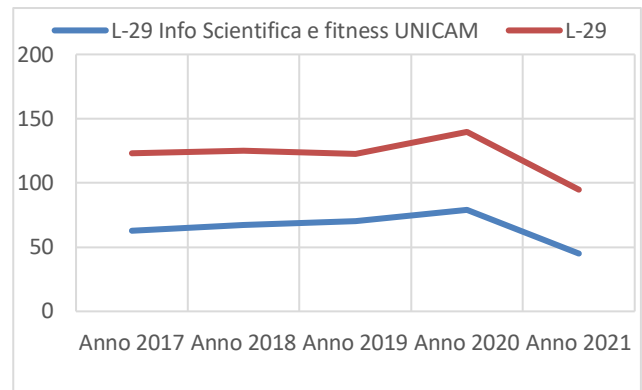
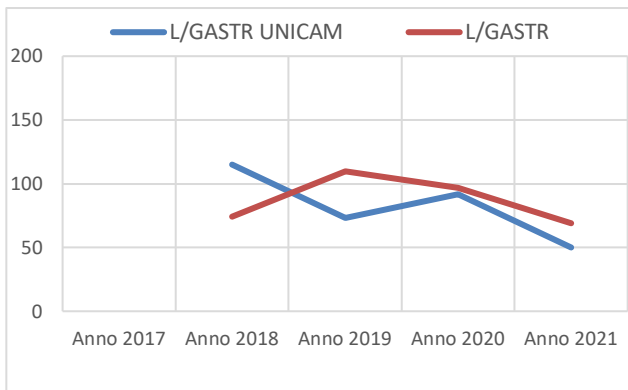
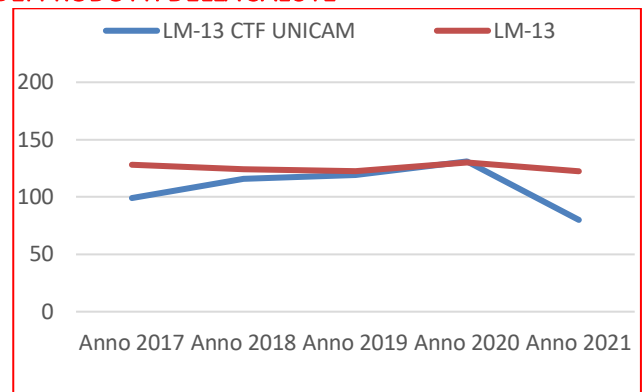
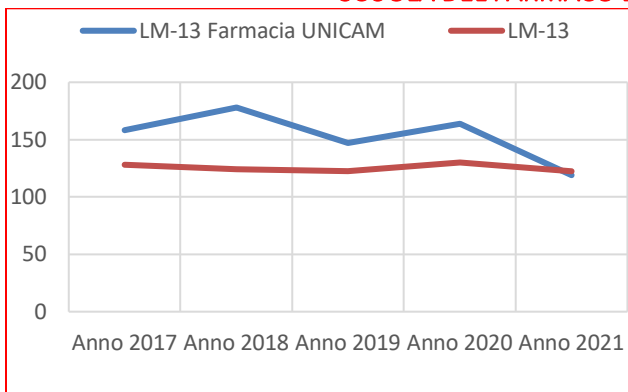
ANDAMENTO AVVII DI CARRIERA NEI CORSI DI LAUREA DI PRIMO E II CICLO UNICAM
DALL'ANNO ACCADEMICO 2017-18 AL 2021-22

SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA



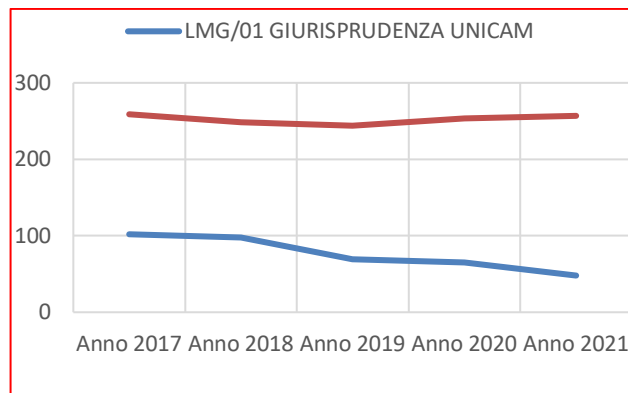
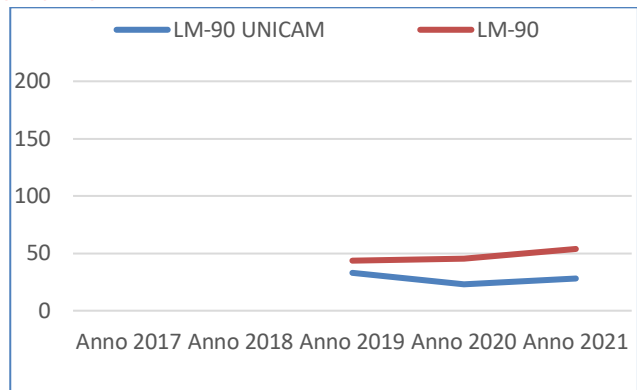
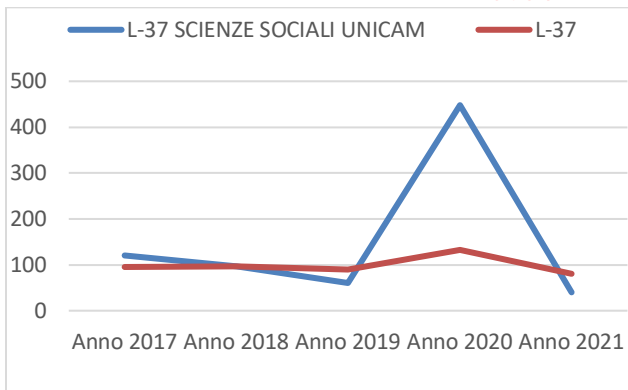


SCUOLA DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE

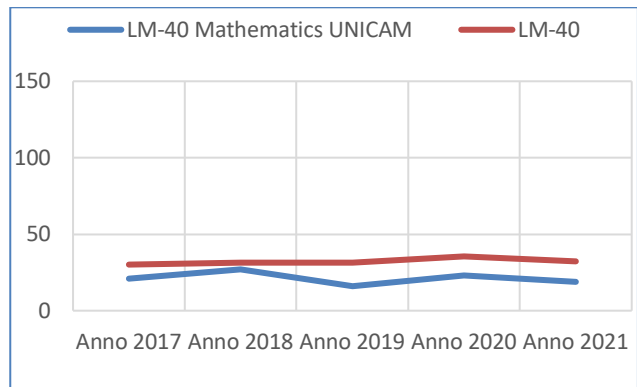
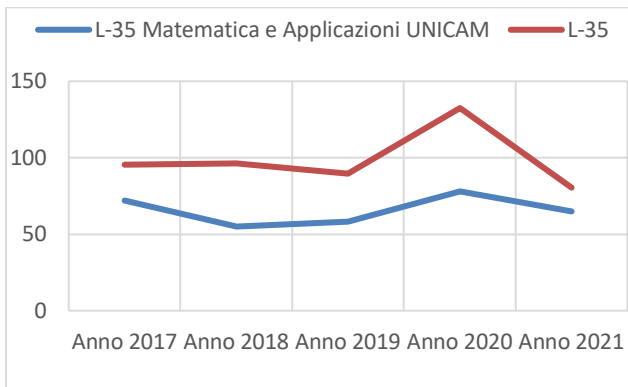
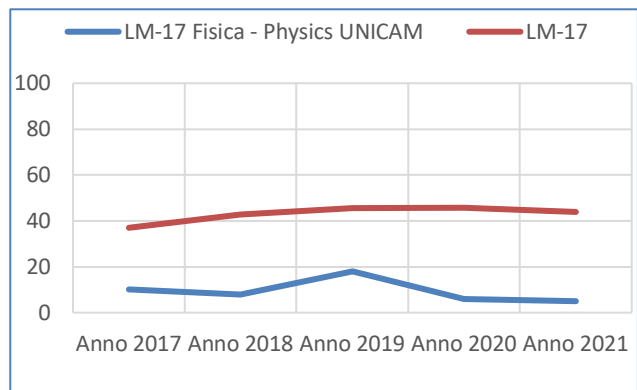
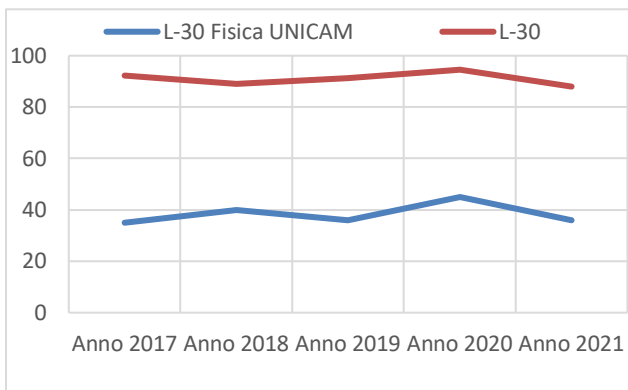
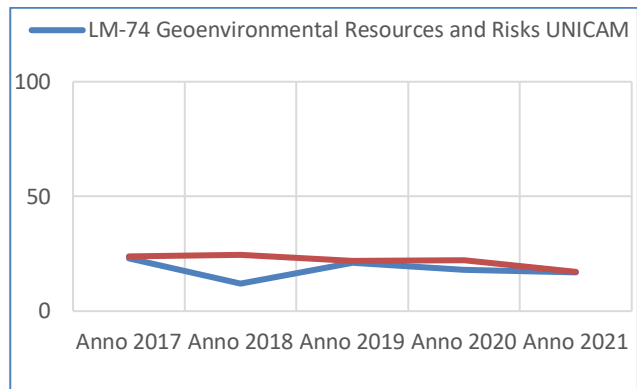
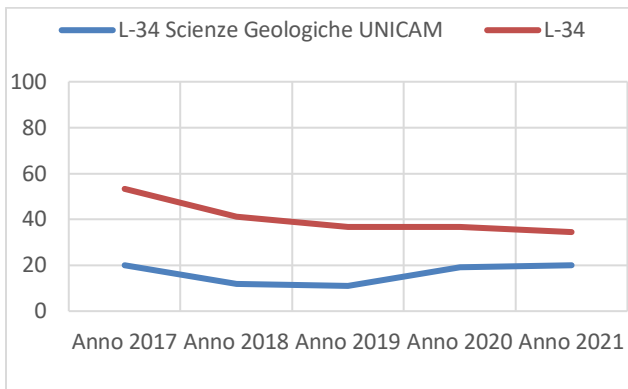
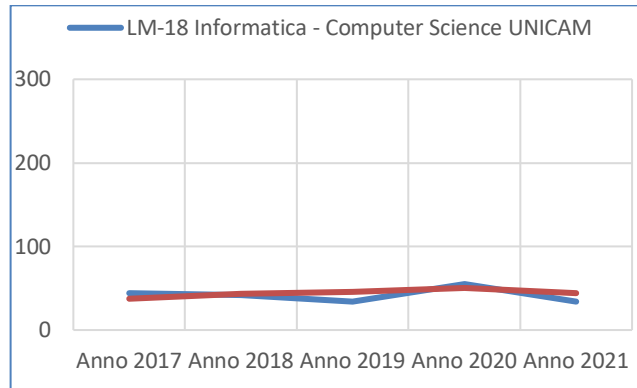
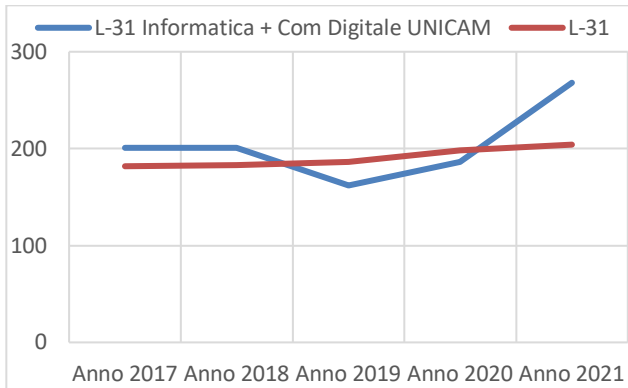


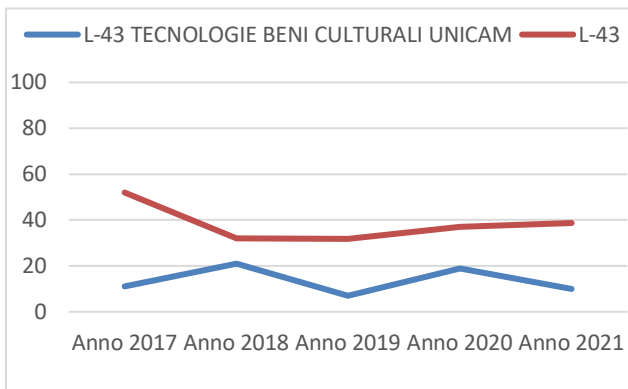
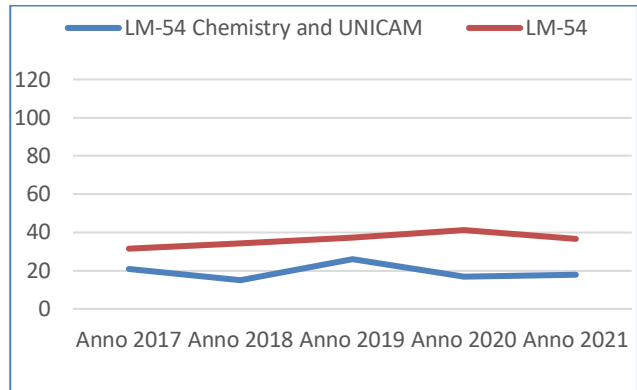
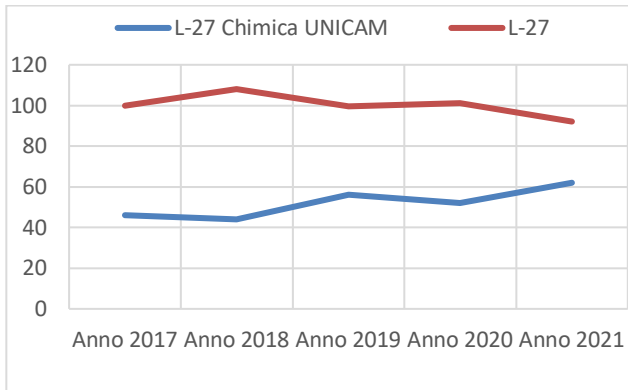


SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

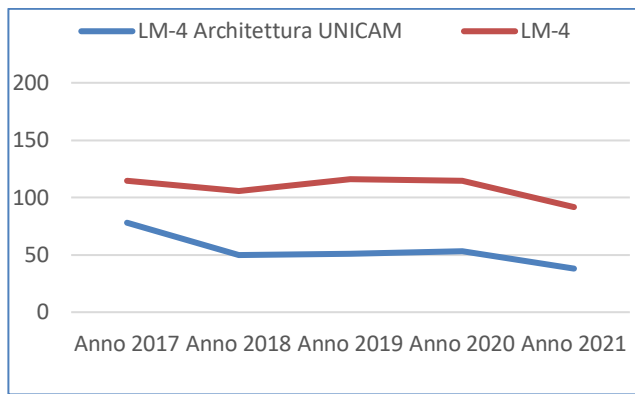
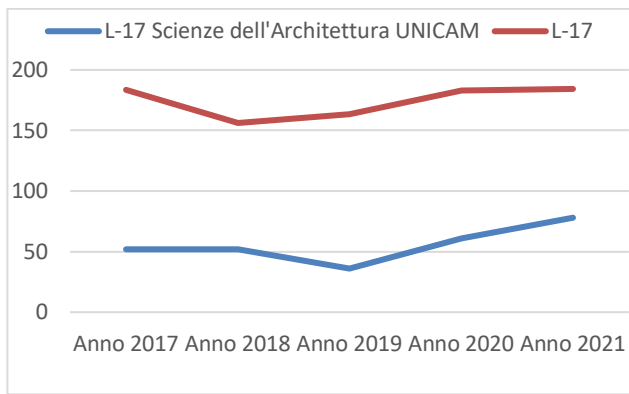
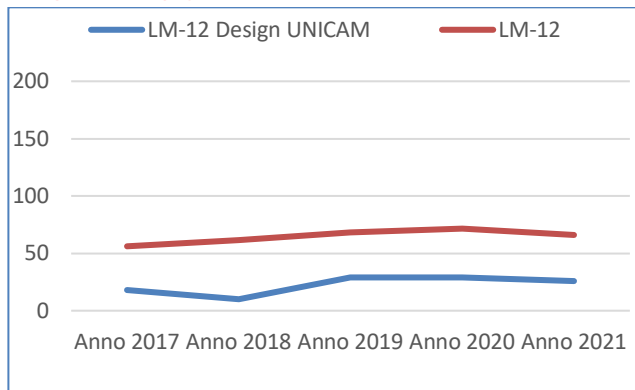
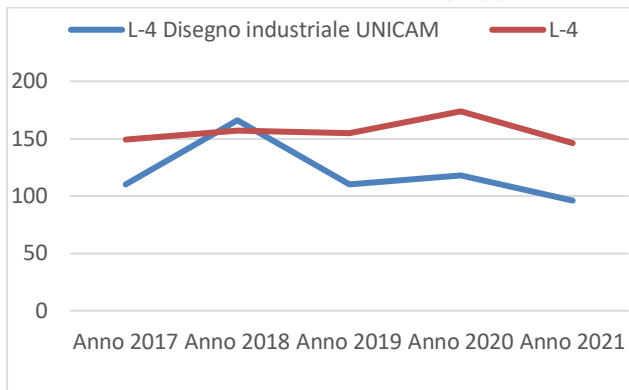


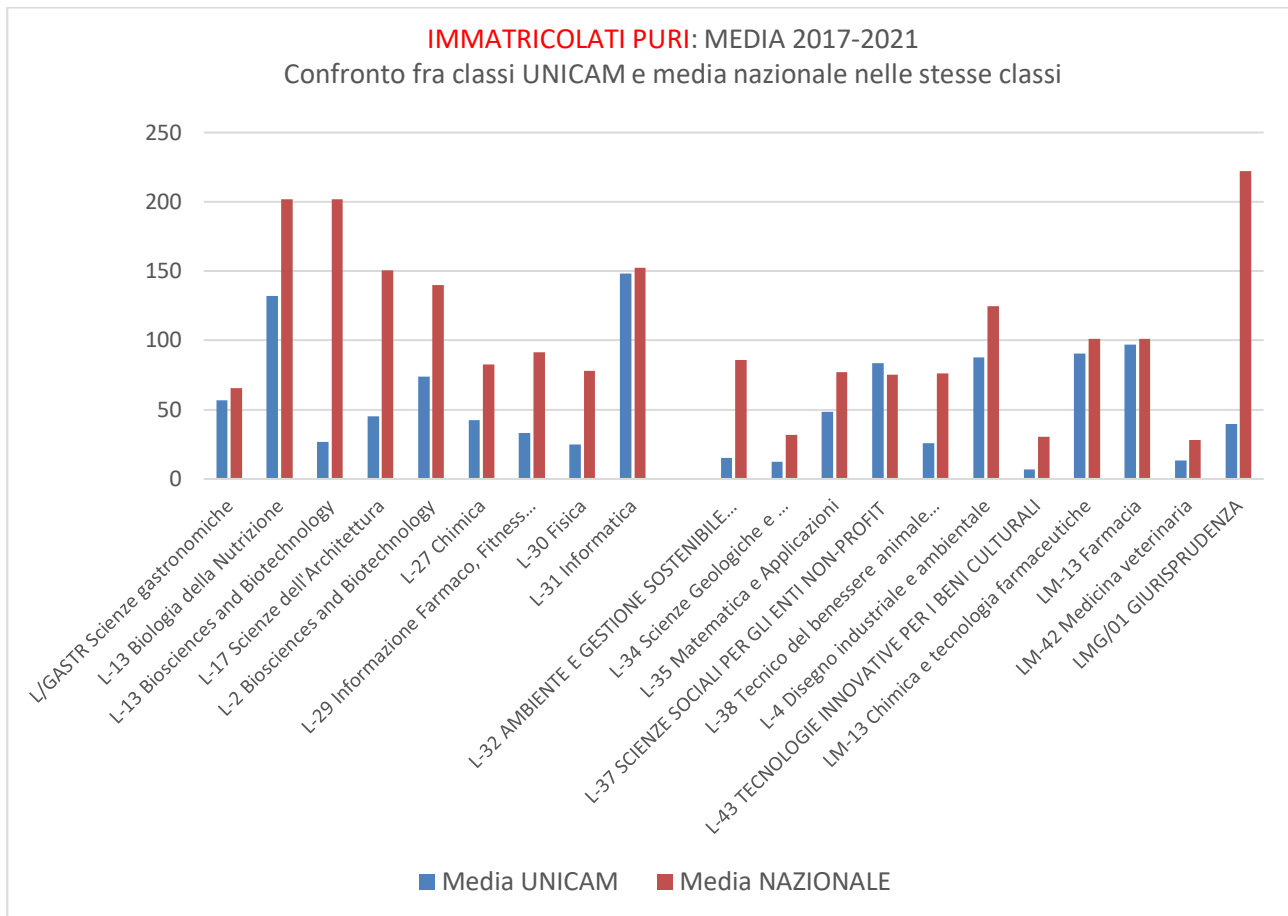
SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE





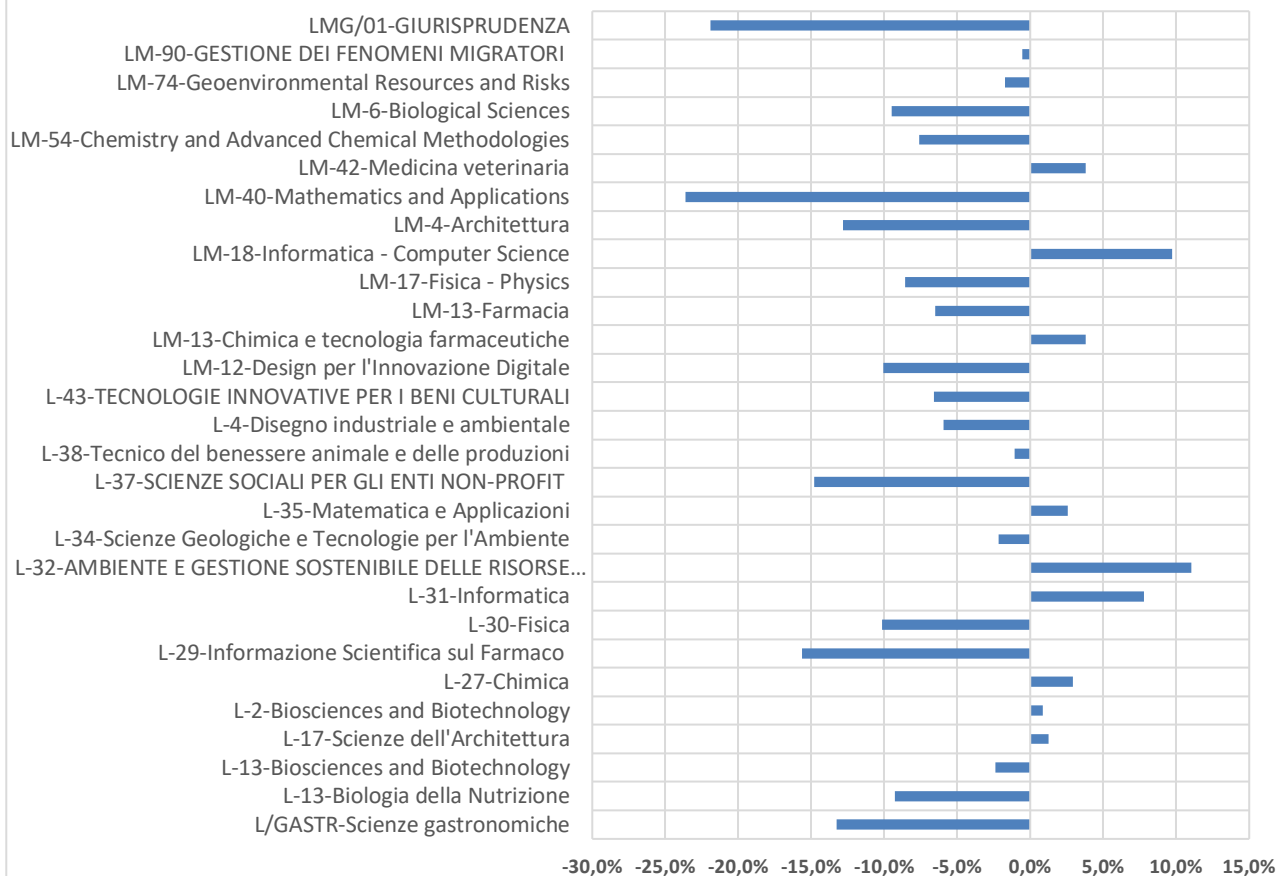
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN





Immatricolati puri ** (L, LMCU) - UNICAM	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
L/GASTR Scienze gastronomiche		75	49	69	34
L-13 Biologia della Nutrizione	120	131	130	165	115
L-13 Biosciences and Biotechnology	25	28	28	29	23
L-17 Scienze dell'Architettura	39	39	30	53	64
L-2 Biosciences and Biotechnology	75	54	83	79	78
L-27 Chimica	35	39	43	46	49
L-29 Informazione Farmaco, Fitness...	40	39	41	36	11
L-30 Fisica	23	20	23	33	26
L-31 Informatica (+ Info com Digit 2021)	147	151	101	141	202
L-32 AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE...				21	9
L-34 Scienze Geologiche e ...	16	8	13	11	14
L-35 Matematica e Applicazioni	54	34	43	60	52
L-37 SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT	69	55	32	244	17
L-38 Tecnico del benessere animale...	17	18	28	22	45
L-4 Disegno industriale e ambientale	83	119	85	83	69
L-43 TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI	7	12	3	7	5
LM-13 Chimica e tecnologia farmaceutiche	91	98	85	110	68
LM-13 Farmacia	115	129	80	90	71
LM-42 Medicina veterinaria	5	14	13	19	15
LMG/01 GIURISPRUDENZA	54	43	42	36	24
	1015	1106	952	1354	991

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (immatricolati PURI) Anni 2017-2020 - differenza fra corsi UNICAM e dato nazionale nelle stesse classi**



Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**		2017		2018		2019		2020	
COD_CLASSE	NOME_CORSO	UNICAM	IND_ITA	UNICAM	IND_ITA	UNICAM	IND_ITA	UNICAM	IND_ITA
L/GASTR	Scienze gastronomiche			0,248667	0,558597	0,421088	0,585542	0,521014	0,576847
L-13	Biologia della Nutrizione	0,244583	0,431574	0,256616	0,435326	0,379103	0,438358	0,462323	0,408099
L-13	Biosciences and Biotechnology	0,266	0,431574	0,385714	0,435326	0,479762	0,438358	0,486207	0,408099
L-17	Scienze dell'Architettura	0,751709	0,709368	0,717521	0,737632	0,832778	0,753439	0,620126	0,672066
L-2	Biosciences and Biotechnology	0,470667	0,517948	0,471605	0,484096	0,543775	0,533134	0,580169	0,496436
L-27	Chimica	0,395238	0,443204	0,451709	0,422187	0,513953	0,437506	0,457246	0,39823
L-29	Informazione Scientifica sul Farmaco	0,108333	0,371666	0,202991	0,35019	0,200813	0,337068	0,243981	0,323122
L-30	Fisica	0,363043	0,514616	0,278333	0,51737	0,512319	0,515055	0,463636	0,476691
L-31	Informatica	0,475737	0,43653	0,532781	0,452676	0,522442	0,446613	0,516785	0,400067
L-32	AMBIENTE E GESTIONE ... RISORSE NATURALI							0,445238	0,334735
L-34	Scienze Geologiche e Tecnologie per l'Ambiente	0,319792	0,403615	0,48125	0,451259	0,484615	0,421376	0,286364	0,382756
L-35	Matematica e Applicazioni	0,519136	0,465394	0,467647	0,447512	0,452326	0,470393	0,485	0,438415

Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**		2017		2018		2019		2020	
COD_CLASSE	NOME_CORSO	UNICAM	IND_ITA	UNICAM	IND_ITA	UNICAM	IND_ITA	UNICAM	IND_ITA
L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT	0,496618	0,65368	0,489697	0,689519	0,327083	0,667644	0,83429	0,728369
L-38	Tecnico del benessere animale e delle produzioni	0,471569	0,407716	0,363889	0,408203	0,307143	0,407492	0,419697	0,381476
L-4	Disegno industriale e ambientale	0,665663	0,742709	0,669468	0,742023	0,725882	0,753445	0,657028	0,71708
L-43	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI	0,340476	0,369247	0,331944	0,52081	0,372222	0,411577	0,342857	0,349891
LM-12	Design per l'Innovazione Digitale	0,846667	0,859284	0,611111	0,889477	0,818182	0,874034	0,796212	0,85252
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	0,542674	0,543486	0,594558	0,543817	0,582745	0,536183	0,534545	0,479348
LM-13	Farmacia	0,403623	0,543486	0,538501	0,543817	0,420625	0,536183	0,480556	0,479348
LM-17	Fisica - Physics	0,6375	0,595813	0,533333	0,625875	0,41	0,620942	0,483333	0,565191
LM-18	Informatica - Computer Science	0,720614	0,585912	0,71	0,604217	0,5225	0,564345	0,738889	0,548949
LM-4	Architettura	0,708497	0,832099	0,672059	0,823008	0,685897	0,834369	0,727778	0,818453
LM-40	Mathematics and Applications	0,5	0,660515	0,342857	0,661982	0,2	0,684298	0,668421	0,648946
LM-42	Medicina veterinaria	0,8	0,679243	0,694048	0,723196	0,825641	0,714358	0,589474	0,640171
LM-54	Chemistry and Advanced Chemical Methodologies	0,664815	0,646384	0,607143	0,688073	0,693056	0,644039	0,339583	0,630616
LM-6	Biological Sciences	0,420909	0,638172	0,528718	0,648607	0,574775	0,637724	0,628472	0,608076
LM-74	Geoenvironmental Resources and Risks	0,55	0,584204	0,427778	0,589848	0,52	0,610392	0,75641	0,538473
LM-90	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI					0,77963	0,778579	0,702083	0,725188
LMG/01	GIURISPRUDENZA	0,263272	0,560027	0,405039	0,563513	0,324206	0,576739	0,370833	0,538475